



**Meccanotecnica
Umbra**

a Story of Excellence

**Bilancio di Sostenibilità
2023**

Bilancio di Sostenibilità 2023

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER _____ 4

NOTA METODOLOGICA _____ 6

HIGHLIGHTS _____ 7

1 MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.

Chi Siamo _____ 8

Meccanotecnica Umbra nel mondo _____ 10

Missione, Visione e Valori Aziendali _____ 12

I Nostri Prodotti _____ 11

Innovazione _____ 16

2 SOSTENIBILITÀ

Il Percorso Sostenibile di MTU _____ 18

L'Analisi di Materialità _____ 20

Il Nostro Contributo agli SDGs _____ 22

Stakeholder e Ripartizione del Valore _____ 26

Ripartizione del Valore _____ 28

3 GOVERNANCE

Corporate Governance _____ 30

Consiglio di Amministrazione _____ 31

Collegio Sindacale _____ 32

Organo di Vigilanza _____ 33

Governance Responsabile _____ 34

Risk management _____ 38



4	AMBIENTE	
	Il Nostro Impegno Ambientale	40
	Gestione Sostenibile dei Materiali	42
	Gestione delle Risorse Energetiche	44
	Emissioni di CO ₂	48
	Emissioni in atmosfera	50
	Gestione delle Risorse Idriche	51
	Gestione dei Rifiuti Prodotti	54
	Gestione dell'Inquinamento Acustico	57
	Uso del Suolo in relazione alla Biodiversità	58

5	PERSONE	
	Approccio e Politiche	60
	Il Personale Meccanotecnica Umbra	61
	Welfare e Benessere	64
	Salute e Sicurezza sul Lavoro	65
	Valorizzazione delle Persone e delle Competenze	69
	Diversità & Inclusione	72
	Tutela dei Diritti Umani	75

6	COMUNITÀ	
	Sostegno alle Comunità Locali e Rapporto con le Istituzioni	78

7	CLIENTI	
	Qualità e Sicurezza dei nostri Prodotti	80
	Customer Relation	81
	Sicurezza Informatica	82

8	FORNITORI	
	Gestione Sostenibile della Catena di Fornitura	84
	I Nostri Fornitori	85
	Gestione e Responsabilità nella selezione dei fornitori	87

	APPENDICE	
	GRI Content Index	89

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con questo documento intendiamo fare il punto sull'operato della nostra società e, soprattutto, ribadire gli elementi chiave del rapporto di fiducia che lega Meccanotecnica Umbra S.p.A. ai suoi portatori di interesse.

Fin dalla fondazione, abbiamo voluto dare un contributo allo sviluppo e alla crescita del territorio tutelando costantemente i valori che ispirano il nostro agire imprenditoriale: il rispetto delle leggi, la trasparenza dei comportamenti e l'assunzione di una forte responsabilità nei confronti del territorio, dei lavoratori, delle comunità in cui opera, dei clienti, dei fornitori e degli azionisti della società.

Questo approccio ha permesso all'azienda di crescere nel tempo - pur essendo geograficamente distante dai poli industriali tradizionalmente più sviluppati del nostro Paese e dell'Europa - fornendo ai propri collaboratori l'opportunità di un lavoro stimolante e di costruire una realtà che opera in ogni continente con propri stabilimenti produttivi e commerciali.

Siamo consapevoli del ruolo e dell'impegno richiesto oggi all'organizzazione, che deve essere in grado di valutare efficacemente gli impatti, le opportunità e i rischi delle proprie azioni.

Da qui la volontà di confermare l'ampliamento della rendicontazione delle attività aziendali, attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2023, redatto, come lo scorso anno, in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards, con il quale ci proponiamo di diffondere la missione, i principi, i valori, la storia, gli obiettivi, le azioni e le scelte intraprese dalla Società nell'ultimo esercizio attraverso le sue iniziative osservandone la dimensione sociale, ambientale e di governance.

Nonostante il momento complesso a livello geopolitico a causa dei tristemente noti eventi bellici in alcune aree del Mondo, intendiamo continuare il percorso già intrapreso nella promozione di aspetti come la transizione ambientale ed energetica e la tutela sociale; da qui la volontà ancor più forte di rimanere focalizzati sulla nostra missione, rendicontando il nostro operato e il nostro contributo. Nel corso del 2023, infatti, MTU ha fatto passi importanti in tema di Sostenibilità, dimostrati ad esempio dal mantenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa certificato ai sensi dello standard internazionale SA8000 volto ad assicurare lavoro dignitoso e sicuro, lotta ad ogni forma di discriminazione, valorizzazione delle persone, gestione responsabile e trasparente nei rapporti commerciali, e dall'ottenimento della certificazione ai sensi dello Standard internazionale ISO5001 per il proprio sistema di gestione dell'energia

In merito al comparto ambientale, il nostro sistema di gestione, volto al miglioramento continuo, è certificato ai sensi dello Standard internazionale ISO 14001 dal 1999 e con la registrazione EMAS dal 2007. Lavoriamo ogni giorno con l'intenzione di minimizzare i nostri consumi e sostenere investimenti nella ricerca di nuovi prodotti o processi sostenibili. La sfida verso un futuro sostenibile non esclude nessuno, e per questo ci impegniamo a diffondere la cura verso il territorio a tutti i nostri dipendenti, anche attraverso piani di formazione ed iniziative culturali.

Riguardo ai collaboratori, il nostro organico aziendale nel 2023 è stato formato da 208 lavoratori, di cui 15 somministrati. Sul totale del personale, la presenza femminile risulta pari a circa 27%.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza sul lavoro, gestiamo tali aspetti in conformità allo standard ISO45001 ed investiamo molto nelle competenze: durante l'anno 2023 abbiamo erogato 2213 ore di formazione sulla sicurezza.

Consapevoli che solamente i nostri impegni non sono sufficienti, la nostra filosofia è quella di diffondere principi e valori di sostenibilità anche nei rapporti commerciali allo scopo di promuovere una filiera sostenibile. A tal fine, abbiamo definito un sistema di selezione e valutazione dei fornitori per verificare

l'idoneità e la capacità per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in termini di requisiti di base (ad esempio etici, morali, ecc.) e specifici (possesso di certificazioni).

La nostra responsabilità si estende alla comunità locale: realizziamo infatti progetti per l'educazione ambientale, la sicurezza e la sostenibilità in collaborazione con aziende, enti e scuole, con il supporto di Meccanotecnica Umbra Academy, azienda nata nel 2017 nell'ambito di Meccanotecnica Umbra per svolgere un ruolo di riferimento dove incontrare e sviluppare competenze umane, manageriali e industriali, e collaboriamo a progetti rivolti a valorizzare le risorse e i beni culturali del territorio. Come già lo scorso anno, abbiamo continuato a puntare molto sul welfare aziendale ancora con il programma denominato "NOI MTU" nell'ambito di un bando promosso dal "Dipartimento per le politiche della famiglia" e dal "Ministero per le pari opportunità e la famiglia" denominato "Conciliamo". Il programma prevede vari interventi quali, ad esempio, la realizzazione di un punto d'ascolto psicologico permanente, la possibilità di ricevere piani per la nutrizione, oltre a visite e controlli diagnostici sanitari gratuiti, vari servizi per i dipendenti e uno spazio educativo dedicato ai figli dei dipendenti aperto anche alla cittadinanza, realizzato in collaborazione con il Comune di Campello e altri enti, università, associazioni e fondazioni del territorio.

Il nostro secondo bilancio di sostenibilità è quindi il risultato di progetti e sforzi congiunti che si susseguono da anni: tutto questo è reso concreto dal valore e dal potenziale di tutte le persone che ogni giorno, lavorando in MTU, la rendono una realtà concreta, vitale e responsabile.

A loro, ai cittadini, ai nostri azionisti e alle istituzioni, anche in rappresentanza del CdA di Meccanotecnica Umbra, va il nostro ringraziamento più sincero.

Campello sul Clitunno,
24/06/2024

Carlo Pacifici
Il Presidente e Amministratore Delegato



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di sostenibilità per la Società Meccanotecnica Umbra S.p.A. e dimostra l'impegno e l'attenzione che l'Azienda pone verso l'integrazione dei temi di sostenibilità all'interno del proprio business.

Il Bilancio ha l'obiettivo di comunicare in modo trasparente le performance aziendali di Meccanotecnica Umbra S.p.A. in relazione agli aspetti ESG, Environmental, Social & Governance.

Il documento è redatto su base volontaria in quanto la società è esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria in riferimento all'esercizio 2023, sia in base al D.Lgs 254/2016 precedentemente in vigore, sia ai sensi del nuovo decreto, il D.Lgs 125/2024

Il presente Bilancio di Sostenibilità, il cui documento di sintesi (Executive Summary Bilancio di Sostenibilità 2023) è stato presentato il 24/06/2024 all'Assemblea degli azionisti di Meccanotecnica Umbra S.p.A., è redatto in conformità ai "GRI Standards", secondo un livello di applicazione "In accordance with". I GRI Standard, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e successivamente aggiornati a partire dal 2023, rappresentano oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuto e diffuso a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è esplicitato il riferimento di pagina del Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

Il presente documento tratta ed approfondisce i temi materiali rilevanti per Meccanotecnica Umbra S.p.A., ovvero le tematiche in grado di riflettere gli impatti economici, sociali ed ambientali delle attività del Gruppo e/o in grado di influenzare le decisioni dei propri stakeholder. Ciò riflette l'elemento cardine dei GRI Standard, il principio di materialità, dettagliato nel paragrafo "L'analisi di materialità" del presente Bilancio.

Le informazioni presenti all'interno del documento sono relative alla società Meccanotecnica Umbra S.p.A. e l'arco temporale di riferimento è l'esercizio 2023, ovvero l'anno solare che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Al fine di favorire la comparabilità dei dati quantitativi per le diverse aree tematiche analizzate, sono stati riportati anche i valori numerici relativi all'esercizio 2022 e 2021.

Nel documento sono presenti riferimenti a obiettivi raggiunti nei mesi del 2024 precedenti alla redazione e all'approvazione del bilancio medesimo.

Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile contattare il servizio HSE di Meccanotecnica S.p.A. che cura l'emissione del Bilancio di sostenibilità in collaborazione con il servizio amministrazione e finanza.



In virtù di questo approccio imprenditoriale volto alla crescita continua, MTU sta affrontando con successo la crescente concorrenza internazionale, diversificandosi in nicchie peculiari e aumentando progressivamente la propria quota di mercato.

Ad oggi, pertanto, il Gruppo comprende stabilimenti produttivi dislocati nei vari Continenti e si caratterizza per offrire la garanzia di massima affidabilità dei prodotti ai propri clienti, grazie ad una costante innovazione tecnologica ed all'altissima qualità delle procedure di lavorazione.

MTU è, a quasi 60 anni dalla fondazione, un produttore di rilievo mondiale di sistemi di tenuta per alberi rotanti, in particolare per il settore Automotive copre circa il 35%, per il settore lavastoviglie oltre il 50% del mercato mondiale.

MISSIONE, VISIONE E VALORI AZIENDALI

Visione

La Società aspira ad affermarsi come leader nei mercati in cui opera, distinguendosi per l'offerta di prodotti competitivi e affidabili i cui processi produttivi contribuiscono a tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita nella comunità in cui opera.

MTU lavora con le persone e per le persone, implementando strategie innovative nella consapevolezza che il proprio contributo possa concorrere alla salvaguardia del territorio e a garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni.

Missione

MTU presidia e tutela i valori che ogni giorno ispirano l'agire imprenditoriale:

- compliance e trasparenza;
- responsabilità nei confronti del territorio, dei lavoratori, delle comunità, dei clienti/fornitori e degli azionisti.

MTU intende operare come promotore del benessere e del progresso economico e sociale, diffondendo la qualità e la sicurezza dei propri prodotti con l'obiettivo di creare una relazione sempre più chiara e trasparente con i propri clienti e stakeholders.

Valori

I Valori di MTU guidano quotidianamente il suo operato e le sue scelte strategiche.

- Lealtà e Trasparenza nei rapporti commerciali: ogni azione, operazione o transazione è gestita con la massima correttezza e trasparenza. MTU riconosce il valore della concorrenza leale come strumento di efficiente allocazione delle risorse e si impegna a non tenere comportamenti collusivi e profittatori tali da abusare di eventuali posizioni dominanti;
- Tutela dell'ambiente e delle comunità locali: ospite del territorio in cui opera, MTU si impegna a programmare le attività e promuovere progetti al fine di valorizzare risorse naturali, preservare l'ambiente per le generazioni future e contribuire al benessere delle comunità locali;
- Salute e sicurezza nel luogo di lavoro: prevenzione e protezione sono una priorità nell'organizzazione del lavoro, con l'obiettivo di assicurare lo svolgimento delle attività aziendali in un luogo sicuro e salubre;
- Valorizzazione del capitale umano: i dipendenti rappresentano una risorsa indispensabile, un patrimonio da salvaguardare per assicurare una prospettiva di crescita professionale ed umana;
- Tutela dei diritti umani: è diffusa all'interno della Società una cultura solidale ed inclusiva, garantendo il rispetto delle pari opportunità senza alcuna distinzione;
- Qualità e Innovazione: investire costantemente nella ricerca di nuove soluzioni e tecnologie al fine di migliorare i prodotti ed offrire ai clienti soluzioni innovative e all'avanguardia;
- Soddisfazione dei clienti: MTU lavora ogni giorno per garantire una relazione stabile con la propria clientela ed una reciproca soddisfazione.

I NOSTRI PRODOTTI

Il cuore dell'attività di MTU è costituito dalla produzione di anelli di tenuta, settore in cui l'azienda di Campello sul Clitunno è leader mondiale.

Nello specifico, MTU progetta e produce tenute meccaniche e anelli di tenuta in materiali ceramici e materiali compositi a base di PTFE (quest'ultimo con marchio registrato Mecflon) tutti con elevate caratteristiche tribologiche in grado di aumentare l'efficienza di motori e macchinari in tutto il mondo. Tale attività, svolta internamente tra le mura dello stabilimento di Campello sul Clitunno, è curata dalla Società in ogni dettaglio, evitando di affidare delicate fasi produttive a soggetti terzi.

Tutti gli anelli sono ispezionati, sia in fase di accettazione che durante il processo, con appositi strumenti di visione automatica. Dopo lo stampaggio vengono assemblati su linee semiautomatiche, dove l'intervento umano certifica il corretto funzionamento della catena. Successivamente gli anelli vengono testati in condizioni critiche e soggetti a test di accettazione prima dell'imballaggio, in modo che nessun dettaglio venga trascurato.

Processo Produttivo

Il processo produttivo prevede la lavorazione di polveri di carbone, di PTFE e di carburo di silicio al fine di creare l'anello di tenuta meccanica da assemblare con i seguenti componenti prodotti da ditte esterne:

- Contenitore metallico, ottenuto per stampaggio a freddo o tornitura automatica, acquistato da ditte esterne specializzate.
- Molla o elemento elastico che ha la funzione di assicurare l'aderenza fra parte fissa e mobile del gruppo di tenuta;
- Guarnizioni in elastomeri di profili e grandezze diverse, prodotte da aziende specializzate con processo di iniezione della gomma;
- Anelli di tenuta in materiale ceramici, compositi o in acciaio, che vengono prodotti e sottoposti internamente a processo di finitura superficiale detta lappatura in MTU.

Applicazioni Automotive

Tenute meccaniche semplici e monoblocco per pompe di circolazione dei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici di motoveicoli, autovetture, veicoli industriali e di installazioni fisse.



STRUTTURA

Tenute meccaniche semplici e monoblocco per pompe di circolazione.

FUNZIONALITÀ

Utilizzate nei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici di motoveicoli, autovetture, veicoli industriali e installazioni fisse.

VALORE AGGIUNTO

Disponibili soluzioni innovative per la riduzione di CO² nei circuiti di raffreddamento.

Applicazioni Elettrodomestiche

Tenute meccaniche per piccole elettropompe di elettrodomestici, in particolare lavastoviglie e boiler, caratterizzate da una bassa potenza di spunto e da stringenti esigenze di silenziosità per l'esercizio in ambienti abitati.



STRUTTURA

Tenute meccaniche per piccole elettropompe di elettrodomestici.

FUNZIONALITÀ

Garantiscono silenziosità a strumenti di uso quotidiano come lavastoviglie e boiler.

VALORE AGGIUNTO

Disponibili soluzioni innovative per bocche di motori brushless.

Soluzioni per Aeronautica, Spazio e Difesa



STRUTTURA

Specifiche soluzioni di Tenute Meccaniche su richiesta specifica del cliente.

FUNZIONALITÀ

Tenute meccaniche per Trasmissioni, APU e ATS.

VALORE AGGIUNTO

Realizzazione di tenute su progettazione del cliente e gestione diretta dei subfornitori.

Applicazioni industriali leggere

Tenute meccaniche per pompe di applicazioni civili, agricole ed industriali, quali pompe di circolazione per impianti di riscaldamento, autoclave acqua potabile, pompe per irrigazione e drenaggio pozzi, impianti di trattamento acque reflue, pompe per piscine ed idromassaggi.



STRUTTURA

Tenute meccaniche per pompe di applicazioni civili, agricole ed industriali.

FUNZIONALITÀ

Vengono utilizzati in particolare per impianti di riscaldamento, autoclavi di acqua potabile, pompe per irrigazione e drenaggio pozzi, impianti di trattamento acque reflue, pompe per piscine ed idromassaggi.

VALORE AGGIUNTO

Ampia scelta di design e combinazioni di materiali per soddisfare ogni tipo di applicazione.

Applicazioni industriali gravose

Soluzioni di tenute meccaniche standard o su richiesta specifica del cliente, realizzate su misura per il settore alimentare, farmaceutico, chimico, minerario, cartario, petrolifero, produzione di energie rinnovabili.



STRUTTURA

Soluzioni di tenuta standard o su richiesta specifica del cliente.

FUNZIONALITÀ

Tenute meccaniche realizzate su misura per il settore alimentare, farmaceutico, chimico, minerario, cartario e petrolifero.

VALORE AGGIUNTO

Disponibili soluzioni innovative per impianti di produzione di energie rinnovabili.

Soluzioni per l'energia idroelettrica



STRUTTURA

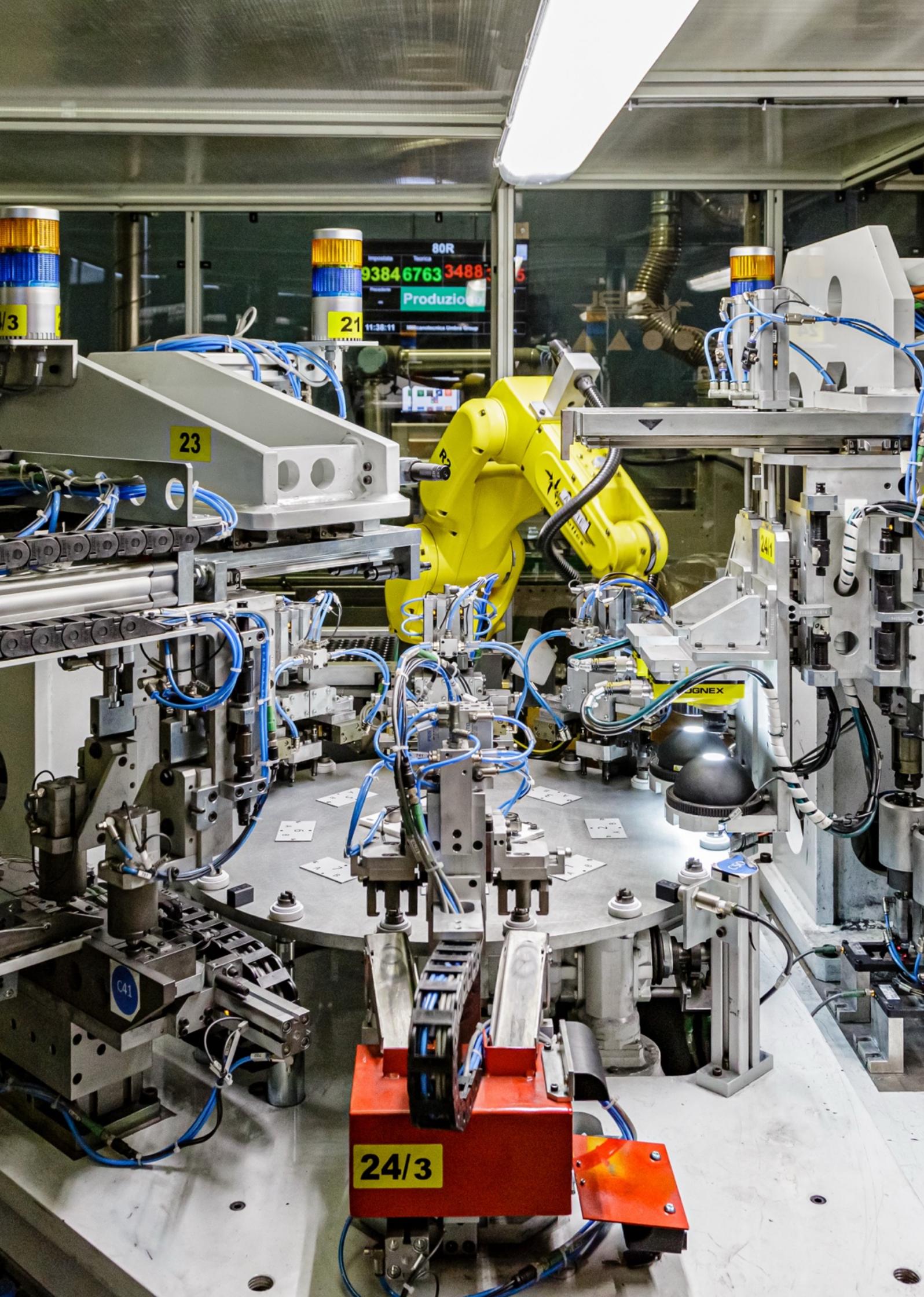
Specifiche soluzioni di Tenute Meccaniche assiali o radiali.

FUNZIONALITÀ

Tenute meccaniche su misura per turbine idroelettriche e pompe di grandi dimensioni per il trattamento delle acque reflue, filtrazione, irrigazione e altro ancora.

VALORE AGGIUNTO

Prodotti collaudati per la prossima generazione di guarnizioni per turbine.



SOSTENIBILITÀ

IL PERCORSO SOSTENIBILE DI MTU

La Responsabilità Sociale è, fin dalla nascita di MTU, parte integrante della cultura aziendale, espressa attraverso la definizione di obiettivi non limitati ai soli aspetti economico-finanziari.

L'orientamento ad una continua crescita ed evoluzione è ascrivibile alla volontà di contribuire in modo concreto alla tutela del territorio e allo sviluppo sostenibile della Società.

Seppur tale documento rappresenta il primo bilancio di sostenibilità di MTU, l'impegno verso le tematiche della sostenibilità è da tempo consolidato e diffuso all'interno della realtà aziendale. Oltre alle varie certificazioni ottenute nel corso del tempo sull'attività produttiva svolta, l'approccio sostenibile si manifesta attraverso azioni quotidiane concrete e un'efficace comunicazione dei principi aziendali, finalizzati a stimolare un comportamento etico e professionale coerente alle esigenze socio-ambientali. La responsabilità di MTU si è concretizzata nella predisposizione di un codice etico valevole per tutto il gruppo aziendale, nell'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231) e nella pubblicazione del Bilancio Sociale e della Dichiarazione Ambientale EMAS.

L'indirizzo strategico di MTU è orientato in quattro prospettive:

- **Innovazione:** impegno a sostenere investimenti nella ricerca di innovazioni di prodotto e di processo;
- **Tutela Ambientale:** il rispetto del territorio è un valore fondamentale della collettività, per questo l'azienda promuove e programma uno sviluppo delle attività volto a valorizzare le risorse naturali e preservare l'ambiente per le generazioni presenti e future;
- **Lavoratori:** impegno ad assicurare un luogo di lavoro salubre, sicuro e professionalizzante;
- **Solidità Finanziaria:** impegno a garantire una struttura finanziaria solida e bilanciata a sostegno della crescita sostenibile dell'azienda.

CERTIFICAZIONI DI PROCESSO

MTU detiene le più importanti certificazioni di processo: i processi produttivi sono infatti certificati in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e IATF 16949 per la qualità, UNI EN9100 per la qualità in ambito aeronautica, spazio e difesa, UNI EN ISO 14001 ed EMAS per l'ambiente, UNICEI EN ISO 50001 per l'energia, ISO 45001 per la sicurezza e SA8000 per la responsabilità sociale d'impresa.



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità effettuata per il Bilancio di Sostenibilità 2023 ha seguito quella effettuata nel 2022, per il primo bilancio di sostenibilità. MTU ha predisposto l'analisi di materialità alla luce delle indicazioni fornite dai nuovi GRI Standards - Universal Standards (2021) che hanno definito l'identificazione dei temi materiali in considerazione dei relativi impatti generati dalla attività svolta dall'organizzazione.

La finalità di questo processo è quello di analizzare quegli eventi che determinano impatti significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e presentare le modalità di gestione dei rischi e delle opportunità implementate dalla società.

Si intende, pertanto, in questa sede comunicare il processo continuo di identificazione e valutazione degli impatti, positivi o negativi, attuali o potenziali generati dall'organizzazione.

Il processo adottato da MTU si è sviluppato in quattro fasi:

1. analisi del contesto e dell'organizzazione;
2. individuazione degli impatti potenziali ed effettivi, considerando le attività svolte dall'azienda ed i progetti in atto per il breve e medio-lungo periodo;
3. valutazione della significatività degli impatti attraverso il coinvolgimento dei vertici aziendali;
4. prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare.

In particolare, per le attività di valutazione degli impatti e per la determinazione della priorità dei temi materiali, la Società ha svolto delle rilevazioni coinvolgendo stakeholder interni, consultando documenti aziendali (quali ad esempio Codice Etico, Relazione Finanziaria Annuale, Modello 231, Certificazioni in possesso ecc.) e considerando tematiche di rilevanza esterna (quali, sviluppo di analisi di benchmark del settore, analisi degli impegni politici assunti dalle nazioni in materia di sostenibilità ecc.).

Le risultanze di tale analisi hanno consentito di identificare quelle tematiche che per MTU rappresentano l'impatto più significativo di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso l'impatto sui diritti umani.

Di seguito si presenta il risultato del processo che ha portato alla luce i temi materiali di MTU, nonché i relativi impatti positivi/negativi e la gravità o estensione degli stessi in termini di significatività (limitata-moderata-rilevante).

BILANCIO SOSTENIBILITA' 2023

AREA	TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA	SIGNIFICATIVITÀ
Ambiente	Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni	Produzione di emissioni GHG e non GHG nell'attività produttiva	Negativo	Rilevante
		Produzione di emissioni GHG e non GHG lungo la catena di fornitura	Negativo	Rilevante
		Utilizzo/Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficientamento energetico	Positivo	Rilevante
		Utilizzo di energia da fonti non rinnovabili	Negativo	Rilevante
	Gestione delle acque e degli scarichi idrici	Utilizzo di risorsa idrica per l'attività produttiva	Negativo	Moderato
	Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo	Moderato
	Consumo di MP	Consumo eccessivo di Materie Prime	Negativo	Moderato
Risorse Umane	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Infortuni sul Lavoro e malattie professionali	Negativo	Rilevante
		Diffusione della cultura della sicurezza per i lavoratori ed i collaboratori (ad es. appaltatori, fornitori, somministrati)	Positivo	Rilevante
	Pari opportunità, diversità ed inclusione	Episodi di discriminazione	Negativo	Rilevante
		Disparità Salariali	Negativo	Moderato
		Ambiente di Lavoro equo e inclusivo	Positivo	Rilevante
	Sviluppo e formazione dei dipendenti	Soddisfazione e retention dei dipendenti	Positivo	Moderato
		Miglioramento delle performance aziendali	Positivo	Moderato
Rispetto dei diritti Umani	Violazione dei diritti umani nelle attività del Gruppo	Negativo	Rilevante	
Comunità Locali	Supporto alle Comunità Locali	Impatti diretti ed indiretti sulla comunità locali in termini occupazionali	Positivo	Moderato
Prodotto	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Trasparenza e tracciabilità della catena di fornitura	Positivo	Rilevante
		Impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura (anche legati alla violazione dei diritti umani)	Negativo	Rilevante
	Innovazione di prodotto e processo	Nuove tecnologie dei prodotti	Positivo	Moderato
		Sviluppo di prodotti innovativi	Positivo	Moderato
	Qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti	Affidabilità e sicurezza del prodotto	Positivo	Rilevante
		Non conformità del prodotto rispetto ai requisiti tecnici funzionali, legislativi	Negativo	Rilevante
	Rapporto con i clienti e customer satisfaction	Rapporti di fiducia con i propri clienti consolidati nel tempo	Positivo	Rilevante
Etica e Trasparenza	Anticorruzione ed Etica	Episodi anticoncorrenziali	Negativo	Rilevante
		Episodi di corruzione e conflitti di interesse	Negativo	Rilevante
Sicurezza Informatica	Sicurezza Informatica	Business continuity e disaster recovery	Negativo	Rilevante
		Perdita dei dati sensibili	Negativo	Rilevante

IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI SDGs

MTU si è impegnata a identificare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite ai quali contribuisce per rispondere alle esigenze del Pianeta Terra ed alla sfida globale avviata dall'ONU. L'Agenda 2030 ha, infatti, definito gli SDGs per stimolare interventi in aree di importanza cruciale per l'umanità, rivolgendosi ad ogni individuo affinché siano assunti comportamenti responsabili. Per concretizzare l'impegno di MTU è stata condotta un'analisi sui 17 SDGs e 169 target al fine di raccordare i temi materiali identificati ed individuare ove impattano le azioni ed iniziative di MTU.

TEMI MATERIALI	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI SANE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E STRUTTURE SOLIDE
GESTIONE DELLE ACQUE E DEGLI SCARICHI IDRICI												
GESTIONE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI												
GESTIONE DEI RIFIUTI												
CONSUMO DI MATERIE PRIME												
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO												
PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE												
SVILUPPO E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI												
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI												
INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO												
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA												
QUALITÀ, AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI												
RAPPORTO CON I CLIENTI E CUSTOMER SATISFACTION												
SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI												
ANTICORRUZIONE ED ETICA												
SICUREZZA INFORMATICA												

Per concretizzare l'impegno di MTU è stata condotta un'analisi sui 17 SGD e 169 target al fine di raccordare i temi materiali identificati ed individuare ove impattano le azioni ed iniziative di MTU. Al fine di testimoniare l'impegno di MTU per contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile, sono stati associati i target e i risultati raggiunti a ciascun SDGs ricordato al tema materiale.



Target 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Sicurezza e Salute dei Lavoratori certificato UNI EN ISO 45001;
- 2.213 Ore di Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro erogate ai dipendenti nel corso del 2023.
- Visite mediche, analisi cliniche, sportello ascolto psicologico, nutrizionista, protocollo brain longevity fruite gratuitamente e in orario di lavoro



Target 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo

Target 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

Risultati raggiunti

- Adesione ai CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti Industria;
- Indicatori di prestazione orientati alla gender equality;
- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000.



Target 6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

Risultati raggiunti

- Prelievo, consumo e scarico del 100% delle acque in aree non a stress idrico;
- Monitoraggio costante scarichi idrici e interventi tempestivi in caso di guasti;
- Riciclo e ottimizzazione acque di raffreddamento trigeneratore e torri evaporative;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS.



Target 7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

Risultati raggiunti

- Consumo di energia autoprodotta da impianti fotovoltaici pari a 317,17 Kwh;
- Consumo di energia autoprodotta da impianto di trigenerazione pari a 1.679,840 kWh;
- Progetti di efficientamento dagli impianti di illuminazione degli stabilimenti;
- Sistema di monitoraggio energetico con sensoristica diffusa nei reparti;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS;
- Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001.



Target 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

Target 8.6 Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione

Target 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000;
- Sistema di Gestione Sicurezza e Salute certificato UNI EN ISO 45001 ;
- Collaborazioni con università per l'inserimento di giovani laureati;
- Consociata MTU Academy per sviluppo professionale e umano.



Target 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti;

Target 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo;

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001 ;
- Sistema di Gestione Qualità aeronautica, spazio e difesa certificato UNI EN 9100;
- Sistema di Gestione Qualità Automotive certificato IATF 16949;
- 1.700.000 € spesa sostenuta per la Ricerca e Sviluppo nel corso del 2023.
- Elevati standard di customer satisfaction
- Policy ICT



Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000;
- Condivisione Codice Etico di Gruppo.



Target 11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.

Risultati raggiunti

- Sistema di selezione, valutazione e monitoraggio dei Fornitori costantemente aggiornato;
- 100% di fornitori critici (come definiti in SA8000) valutati nel 2023;
- Erogazione di € 85.000 di tipo assistenziale, educativo e di solidarietà;
- Partecipazione ad eventi della Comunità Manageriale Multinazionali e Grandi Imprese HSE e ESG di Confindustria Umbria;
- Collaborazione con il Gruppo Tecnico Operativo del progetto Weather Spoleto 2020, evento sul contrasto ai cambiamenti climatici;
- Collaborazione con ANFIA nel Tavolo Tecnico ANFIA-INAIL dedicato allo sviluppo di linee guida e buone prassi in termini di salute e sicurezza sul lavoro.



Target 12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali;

Target 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo;

Risultati raggiunti

- Ogni stabilimento ed ogni reparto è dotato di punti di raccolta differenziata;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS;
- Fanghi di Depurazione e Polveri di Carbone oggetto di studio costante per il riutilizzo in ottica di economia circolare (Progetto Proper con ENEA);
- Transizione verso prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente;
- Transizione dalla soluzione diamantata standard nelle lappatrici all'utilizzo di soluzione diamantata ecologica, senza componenti pericolose.



Target 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

Risultati raggiunti

- Contenimento delle emissioni di CO2 grazie all'energia autoprodotta;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS.
- Sistema di Gestione Energia certificato UNI CEI EN ISO 50001



Target 16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme

Target 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Risultati raggiunti

- Diffusione e vigilanza per corretta attuazione di Codice Etico, MOG 231 e corretti adempimenti Whistleblowing;
- Premio "Legalità e Profitto Award 2022" ricevuto dal gruppo editoriale Economy News.

Per ciascuna classe di stakeholder, MTU ha identificato le modalità di interlocuzione e di coinvolgimento utilizzate e verificato le possibili aree di criticità che possono emergere nello svolgimento della propria attività aziendale.

Stakeholder	Modalità di dialogo e coinvolgimento
Proprietà, Azionisti e Organizzazione	Consiglio di Amministrazione Reporting periodico Incontri dedicati
Clienti	Sito internet Riunioni presso il cliente o la sede Financial Report
Fornitori	Incontri dedicati Definizione di criteri di selezione e valutazioni
Banche	Incontri dedicati Financial – Non Financial Report
Comunità Locali	Sito Internet Iniziative a supporto del territorio
Lavoratori	Comunicazioni scritte Incontri individuali e dedicati
Istituzioni e PA	Incontri dedicati
Università	Partecipazione a convegni e corsi Progetti di collaborazione
Ambiente	Dichiarazione Ambientale e formazione
Sedi Estere	Meeting in presenza, eventi dedicati

RIPARTIZIONE DEL VALORE

Sostenibilità presuppone anzitutto la capacità di garantire un dialogo continuo con i propri stakeholder, instaurando rapporti solidi e duraturi verso la creazione di valore e crescita condivisa.

Oltre all'identificazione dei portatori di interesse MTU si impegna ad analizzare anche la distribuzione del valore economico generato, ossia comunicando la ripartizione del flusso di risorse prodotte dalla società tra i propri fornitori, lavoratori, finanziatori, Pubblica Amministrazione, comunità locale e la Società, per quella parte trattenuta al fine di autofinanziarsi.

Voce	U.M.	2023	2022	2021
Valore economico generato	€	37.220.060	42.759.507	46.010.273
Valore della produzione	€	31.686.181	36.341.761	40.089.313
Proventi da partecipazioni	€	4.821.404	6.252.273	5.637.750
Altri proventi finanziari	€	712.475	165.473	283.210
Valore economico distribuito	€	31.985.037	35.745.251	37.266.054
Valore distribuito ai fornitori di MP e Servizi	€	18.421.950	22.466.436	23.298.578
Costi per materie prime	€	10.847.699	14.458.787	17.501.947
Costi per servizi	€	6.616.332	7.464.691	6.493.381
Variazioni delle rimanenze di materie prime	€	608.859	40.804	-1.172.904
Altri costi operativi (al netto delle imposte)	€	349.060	502.154	476.154
Valore distribuito ai dipendenti	€	10.645.029	10.778.152	11.080.136
Costi per il personale	€	10.645.029	10.778.152	11.080.136
Valore distribuito ai fornitori di capitale	€	1.866.256	793.463	737.848
Interessi ed altri oneri finanziari	€	1.866.256	793.463	737.848
Valore distribuito alla P.A.	€	-64.784	369.986	316.698
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	€	-64.784	369.986	316.698
Valore distribuito agli azionisti	€	1.001.503	1.201.804	1.722.586
Dividendi distribuiti	€	1.001.503	1.201.804	1.722.586
Valore distribuito alla comunità	€	115.083	135.410	110.208
Liberalità	€	21.065	34.184	23.716
Sponsorizzazioni	€	64.433	63.059	39.164
Contributi associativi	€	29.585	38.167	47.328
Valore economico trattenuto	€	6.236.526	8.216.060	10.466.805
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	€	2.026.545	3.864.278	6.791.030
Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	€	4.209.981	4.351.782	3.675.775

Del valore economico generato nel 2023 (37.220.060 euro) è stato distribuito circa l'86%.
La componente di valore trattenuta a rafforzamento aziendale si è ridotta del 24,09% in ragione del minor utile realizzato a fronte di una lieve contrazione delle vendite. Rispetto all'esercizio precedente: la quota di valore distribuita ai fornitori di materie prime e servizi per euro 18.421.950 ha subito una riduzione del 18%; la quota attribuita ai dipendenti, pari ad euro 10.645.029, è in linea con l'esercizio precedente; con riferimento ai fornitori di capitale si evidenzia un valore di euro 1.866.256 registrando un aumento del 135,20%; la parte di valore distribuita alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte, pari a negativi euro 64.784, risulta decrementata di circa il 117,51%; i dividendi distribuiti agli azionisti per il 2023 sono pari a Euro 1.001.503 in lieve diminuzione in ragione del minor utile realizzato; infine, emerge una quota di valore attribuita al territorio pari ad euro 115.083 in lieve calo rispetto all'anno precedente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato dagli azionisti il 27 giugno 2022 ed è composto da 10 membri (con una presenza femminile). Resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2024.

Nome	Età	Genere	Carica in CdA	Esecutivo	Indipendenza
Carlo Pacifici	55	M	Presidente Consiglio Amministrazione	Esecutivo	-
Ettore Strappelli	62	M	Vicepresidente Consiglio Amministrazione	Esecutivo	-
Michele Ginobri	54	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Luigi Contenti	56	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Massimo Bugatti	76	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente
Ginevra Lancellotti	93	F	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Massimo Luconi	60	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente
Mariano Musci	86	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Carlo Nicolai	76	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente
Elmar Fritz Baur	83	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è investito dei poteri di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli organi sociali nonché sull'adeguatezza e sul rispetto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. I Sindaci restano in carica un triennio e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato il 24 giugno 2024 ed è composto da 5 membri, 3 effettivi e 2 supplenti. Resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2026.

Di seguito i membri effettivi.

Nome	Età	Genere	Carica
Daniela D'agata	48	F	Presidente Collegio Sindacale
Maria Antonella Proietti	60	F	Membro effettivo Collegio Sindacale
Carlo Alberto Zualdi	63	M	Membro effettivo Collegio Sindacale

ORGANO DI VIGILANZA

MTU, avendo adottato – come descritto in seguito - il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) per prevenire e contrastare il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto stesso, inclusi quindi dei rischi correlati ai delitti contro la personalità individuale, di reati ambientali e corruttivi, ha nominato un Organismo di Vigilanza; esso risulta essere un organo collegiale indipendente, costituito al fine di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale (MOG) e del Codice Etico. L'OdV, nominato dal CdA con apposita delibera, è composto da quattro membri.

I membri dell'OdV possono essere nominati tra gli amministratori del CdA privi di deleghe, fra il personale dipendente esperto in Gestione ed Organizzazione e/o tra soggetti esterni.

L'Organismo di Vigilanza di MTU è stato scelto tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti in campo legale, contabile, auditing e dei sistemi di gestione, affinché la sua composizione sia tale da garantire i requisiti di indipendenza, terzietà e continuità d'azione previsti dal Decreto.

Nome	Età	Genere	Ultima nomina
Nicola Sbrenna	49	M	27/06/2022
Massimo Bugatti	76	M	27/06/2022
Raffaello Potalivo	49	M	25/10/2023
Andrea Duranti	49	M	27/06/2022

L'OdV ha durata pari a quella del CdA ed alla scadenza, i membri conservano le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo OdV.

Sono assegnate all'OdV due linee di reporting:

- un rapporto continuativo con il Presidente del CdA, il quale potrà convocare l'organo in qualsiasi momento per richiedere informazioni sul funzionamento del Modello 231 o altre situazioni specifiche;
- un rapporto periodico (annuale) con il CdA ed il Collegio Sindacale relativo a comunicazioni sull'esito dell'attività ispettiva svolta o un rapporto immediato qualora siano state ricevute segnalazioni relative a gravi o straordinari eventi.

GOVERNANCE RESPONSABILE

MTU è convinta che l'etica nella conduzione degli affari sia condizione per il successo dell'impresa e strumento per la promozione della propria immagine, elemento quest'ultimo, che rappresenta un valore primario ed essenziale per la Società.

In coerenza con i principi di trasparenza e correttezza ai quali da sempre l'azienda si è ispirata, MTU ha ritenuto opportuno, anche in linea con la politica aziendale, formalizzare l'impegno aziendale attraverso l'adozione di:

- Codice Etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

che a tutti gli effetti costituiscono un codice di condotta per l'azienda.

Codice Etico

MTU si propone di mantenere e sviluppare con i propri stakeholder proficui rapporti di fiducia necessari per la realizzazione della propria missione e politica aziendale.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità da cui scaturiscono norme comportamentali nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali.

Tale codice è uno strumento adottato in via autonoma allo scopo di definire principi generali di "deontologia aziendale" che tutti riconoscano come propri e sui quali l'azienda richiama l'osservanza da parte di tutti i suoi lavoratori. L'obiettivo è quello di promuovere un modello comportamentale che ispira ai principi di correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale.

La sua applicazione si estende da MTU a tutte le società controllate (definite ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile) ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i rispettivi lavoratori e collaboratori.

MTU, inoltre, si impegna affinché tutte le imprese collegate o partecipate, i principali fornitori, appaltatori e subappaltatori assumano una condotta in linea con i principi generali dichiarati, fermo restando il rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali.

Nello svolgimento dell'attività, infatti, l'azienda si assume la responsabilità di rispettare i principi di non discriminazione, rispetto delle norme, conflitti di interessi, riservatezza delle informazioni, valorizzazione delle risorse umane, correttezza nei rapporti con i lavoratori e integrità della persona.

I principi al quale richiama il Codice Etico riguardano:

- Tutela del Lavoro;
- Sviluppo delle Persone;
- Tutela dei Diritti Umani;
- Lealtà;
- Legalità e Onestà;
- Trasparenza e rispetto dei Principi Contabili;
- Riservatezza delle informazioni;
- Tutela dell'Ambiente.

Il Codice Etico di MTU è disponibile nel sito internet di MTU.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Il Consiglio di amministrazione di MTU, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle Società, ha adottato l'11 ottobre 2006 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale (MOG) accanto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 è, per legge, facoltativa; tuttavia, in coerenza con i principi di trasparenza e correttezza MTU ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"). Il processo di definizione del Modello si è articolato in due fasi:

1. Identificazione e Mappatura dei Rischi, svolte attraverso l'analisi del contesto aziendale, con l'obiettivo di individuare le aree ed attività a rischio ed eventuali reati connessi ad esse, nonché di valutare le procedure di comportamento già in uso presso l'azienda ai fini di una loro opportuna modifica o integrazione;
2. Definizione del Modello di Organizzazione, accompagnata da incontri formativi tenuti da professionisti esperti della materia e rivolti ai soggetti operanti nelle aree a rischio.

Essendo al vertice di un gruppo societario internazionale, con consociate operanti in diversi paesi esteri, MTU oltre a svolgere attività di direzione e coordinamento, cura anche direttamente alcuni processi operativi di supporto. Per tale ragione, nella predisposizione del Modello si è tenuto conto anche delle attività svolte in favore delle consociate, le quali sono tenute al rispetto dei principi e delle regole di condotta previsti dal Modello.

Il modello organizzativo di MTU è suddiviso in due sezioni:

- Parte Generale, contenente una sintesi della disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, i principi generali che ispirano il documento, i suoi scopi, le caratteristiche e il regolamento di attuazione dell'ente preposto alla verifica della sua efficacia (Organismo di Vigilanza);
- Parte Speciale, contenente l'identificazione dei reati che l'azienda ha ritenuto astrattamente ipotizzabili in ragione dell'attività svolta, la mappatura delle Aree a rischio e, in relazione ad esse, i principi generali di comportamento, i principi operativi che ispirano le procedure aziendali interne adottate nonché lo specifico sistema disciplinare atto a sanzionare eventuali violazioni del Modello.

L'ultima edizione del Modello, modificato e integrato rispetto alla prima versione ed approvato dal CdA in data 18/12/2023, è direttamente consultabile nel sito internet aziendale.

Flussi di comunicazioni inerenti il sistema 231 : whistleblowing

L'articolo 54bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n.190/2012 e poi modificato dalla Legge n.179/2017, regola le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", ossia il cosiddetto whistleblowing.

MTU ha aderito alla predisposizione di un modello di segnalazione per la commissione di reati all'interno della Società o per pratiche non in linea con i principi di comportamento e le prescrizioni adottate con il Modello.

Meccanotecnica è adeguata alla disciplina relativa al Whistleblowing, come modificata dal D.Lgs. n. 24/2023.

Attualmente, in MTU, al fine di rendere sicure le segnalazioni è stato predisposto uno strumento che prevede:

- più canali che consentano ai lavoratori (siano essi apicali o sottoposti), di presentare segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- canali alternativi di segnalazione idonei a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- l'introduzione, nel sistema disciplinare, di sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Al fine di tutelare e proteggere il segnalante, MTU ha stabilito nel proprio documento che:

- l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni, può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo;
- il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del Codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

Obiettivo finale nell'adesione al progetto Whistleblowing, oltre ad assicurare un metodo efficace per la segnalazione di un illecito, corruzione, frode o pericolo per la salute e sicurezza pubblica, è quello di sensibilizzare il territorio alla lotta all'illegalità e contribuire ad una responsabilizzazione della comunità.

Altri canali di comunicazione

MTU, avendo implementato un sistema di gestione per la responsabilità sociale d'impresa ai sensi dello standard SA8000, ha predisposto canali di comunicazioni appositi per i temi relativi a tale sistema. Il Personale e le Parti Interessate possono segnalare (anche in forma anonima quando il canale di comunicazione scelto lo consente) eventuali problematiche e fornire spunti di miglioramento, nei seguenti modi:

- Direttamente interfacciandosi con Responsabile del sistema di gestione SA8000 (RSA) e/o con il proprio Responsabile di Funzione;
- Direttamente interfacciandosi con il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 (RLSA);
- Tramite segnalazioni (anche anonime) da imbucare nella apposita cassetta per l'inoltro delle segnalazioni e reclami;
- Tramite segnalazioni da inviare per e-mail (modalità non anonime) a:
sa8000@mtu-group.com;
info@ciseonweb.it, indirizzo del Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico – CISE, ente di certificazione individuato da MTU;
saas@saasaccreditation.org, SAAS (Ente di Accreditamento), 220 East 23rd Street, Suite 605 New York, New York 10010, USA.

La funzione che viene a conoscenza della segnalazione è tenuta a comunicarlo immediatamente al Responsabile del sistema di gestione SA8000 (RSA) che si attiva per la gestione.

Premi e Riconoscimenti

Il 5 maggio 2016, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato" ha deliberato di attribuire a MTU il punteggio massimo di 3 stelle. Il 23 Dicembre 2020 il medesimo ente ha rinnovato il RATING DI LEGALITA' a MTU confermando il punteggio massimo di 3 stelle.

Recentemente l'azienda ha ricevuto il premio "Legalità e Profitto Award 2022", dal gruppo editoriale Economy News.

RISK MANAGEMENT

Da diversi anni MTU sviluppa il proprio Programma di Risk Management per migliorare la visione integrata dei rischi ed una gestione proattiva.

Il Programma ha lo scopo di:

- assicurare che i sistemi di gestione possano conseguire gli esiti attesi;
- prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati;
- conseguire il miglioramento continuo.

Ogni responsabile di processo individua, previene e, se necessario, implementa azioni per diminuire i rischi nell'ambito del suo processo, coerentemente con quanto contenuto nella valutazione della documentazione di sistema inerente alla valutazione dei rischi.

MTU estende a tutti gli stabilimenti del Gruppo il contenuto di tale sistema di gestione affinché si riesca a comprendere la natura del rischio e determinarne il livello associato.

La gestione operativa prevede l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio dei rischi d'impresa e di progetto e dei relativi piani di trattamento, ed è supportata da specifiche metodologie, strumenti e metriche per la loro analisi e gestione, suddivise nelle seguenti fasi:

1. Risk Identification, vengono elencati tutti i rischi collegati ad ogni processo aziendale, considerando sia i fattori del contesto interni che esterni;
2. Risk Analysis, i rischi identificati vengono analizzati in relazione ai requisiti e alle attese delle parti interessate;
3. Risk Weighting, applicando la metodologia "consequence/probability matrix vengono individuati i rischi che necessitano di un trattamento e le relative priorità di attuazione;
4. Risk Treatment, la priorità nella scelta dei rischi da trattare è indicata dalla zona della "consequence/probability matrix" in cui il rischio valutato viene a cadere e nello specifico, questa procedura viene realizzata per i rischi con IR > 12, ossia quelli in rosso;
5. Monitoring and review, con cadenza annuale vengono monitorati e riesaminati i controlli effettuati



4

AMBIENTE

IL NOSTRO IMPEGNO AMBIENTALE

MTU crede che la tutela ambientale sia ad oggi un elemento imprescindibile nella gestione di un'organizzazione, ove ogni azione ed iniziativa deve essere promossa nell'intenzione e consapevolezza di preservare il Pianeta per le generazioni future.

Il documento "Politica e Missione", disponibile nel sito internet dell'azienda, sottolinea la volontà della Società di impegnarsi quotidianamente a promuovere scelte organizzative e comportamenti ispirati ad assicurare una sana convivenza con il territorio in cui opera il Gruppo MTU.

L'azienda è consapevole dell'impatto ambientale prodotto dall'organizzazione e lavora ogni giorno con l'intenzione di minimizzare i consumi e sostenere investimenti alla ricerca di nuovi prodotti o processi sostenibili.

La responsabilità ambientale si rinnova dal 1999, anno in cui la società ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI ENI ISO 14001, il qual prevede cicli di audit interni finalizzati a valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema adottato per il reale miglioramento delle prestazioni ambientali. Inoltre, dal 2007 ha aderito anche al Regolamento europeo n°1221/2009 (EMAS) al fine di rinnovare e consolidare l'impegno a valutare e migliorare l'efficienza ambientale.

Nel corso del 2024 l'azienda ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione dell'energia ai sensi dello standard internazionale ISO50001.

In MTU, la responsabilità ambientale è diffusa in tutta l'azienda attraverso il servizio HSE, che in stretta collaborazione con il servizio HR ed MTU Academy persegue un costante percorso di formazione sui temi dell'ambiente. Negli ultimi anni infatti è stata erogata una formazione specifica a tutti i lavoratori relativamente alle seguenti tematiche:

- politica aziendale, autorizzazioni e certificazioni per l'ambiente in MTU;
- componenti ambientali e loro gestione in MTU;
- raccolta differenziata;
- risparmio energetico;
- economia circolare e transizione ecologica.

MTU, inoltre, in coerenza con il principio di trasparenza, dispone di vari canali di comunicazione aperta a tutte le parti interessate, interne ed esterne, che possono manifestare un qualsiasi interesse per l'azienda.

Nel sito internet è disponibile la Dichiarazione Ambientale EMAS in cui sono fornite tutte le informazioni necessarie per comprendere gli aspetti ambientali della sua attività produttiva.

Tra le numerose attività ed iniziative intraprese da MTU, quelle che hanno maggiormente contribuito a ridurre il proprio impatto ambientale sono:

- a sostituzione progressiva di lampade tradizionali con lampade a led, che consentono buone prestazioni in termini di risparmio energetico;
- a realizzazione di un impianto di trigenerazione che consente di trasformare un vettore energetico primario (metano) nella produzione combinata di tre tipologie di energia: elettrica, frigorifera e termica. L'impianto, nonostante lo spegnimento per circa 3 mesi causato da una manutenzione straordinaria, ha prodotto nel corso del 2022 circa 1.300 MWh di energia elettrica. Il trigeneratore costituisce un elevato risparmio sia in termini economici, c.a. € 230.000/anno, che energetici grazie anche alla riduzione di emissioni di CO₂;
- un importante investimento nell'uso di energia rinnovabile con la realizzazione di impianti fotovoltaici.

taici sulle coperture dei capannoni industriali. Gli impianti sono in grado di produrre circa 320.000 kWh all'anno, risparmio nell'acquisto di energia elettrica stimato in circa 40.000 euro annue, e una riduzione delle emissioni di anidride carbonica stimate in circa 200 tonnellate/anno;

- nel corso del 2024 è entrato in esercizio un ulteriore impianto fotovoltaico della potenza installati di 160 kWp;
- rilevazione della pressione dell'aria pneumatica di funzionamento che consente di ottenere una maggiore efficienza energetica e limitare i consumi;
- importanti lavori di isolamento termico delle coperture, con installazione di sistemi di evacuazione dell'aria calda dall'alto, che producono benefici in termini di consumi energetici per riscaldamento, e che contribuiscono ad un maggiore comfort lavorativo nei mesi estivi;
- decarbonizzazione nella progettazione di tenute meccaniche, che consentono una riduzione in termini di assorbimento di potenza delle pompe in cui sono installate, e dunque una conseguente riduzione in termini di CO2.

MTU si è impegnata, inoltre, in progetti di sviluppo in materia di Economia Circolare al fine di incentivare il riutilizzo, la condivisione e la minimizzazione degli scarti. A tal fine, partecipa attivamente ai seguenti progetti:

- **Symbiosis** (con Sviluppumbria ed ENEA): con il progetto "Simbiosi Industriale in Umbria", sono stati creati due tavoli di lavoro per simbiosi industriale con aziende locali al fine di mappare e attivare la collaborazione tra industrie di diversi settori per ottenere vantaggi competitivi derivanti dal trasferimento di materiali, energia, acqua ed eccedenze.
- **Proper** (con Sviluppumbria ed ENEA): progetto per il monitoraggio e l'audit del sistema di gestione delle risorse di MTU, con l'obiettivo di efficientamento in ottica di economia circolare e di simbiosi industriale, mediante lo studio e l'attivazione di interventi specifici interni all'azienda e di sinergie con aziende dissimili esterne presenti nelle aree industriali limitrofe. Il progetto ha portato alla realizzazione di due manuali di gestione dei fanghi e delle polveri di scarto.

L'interesse della Società a promuovere una gestione ambientale efficiente si estende anche attraverso programmi di coinvolgimento della Comunità Locale, finalizzati a diffondere un uso consapevole e razionale delle risorse naturali, tra cui degno di nota è il progetto di educazione ambientale per ragazzi delle scuole elementari di Spoleto e di Campello sul Clitunno realizzato negli ultimi anni. Il progetto, realizzato in collaborazione con MTU Academy, ARPA Umbria e Circolo didattico Spoleto 1, è stato incentrato sul modello di sviluppo legato ai cicli della natura e sulla crescita di consapevolezza che le proprie scelte quotidiane, anche in termini di acquisti, possono avere effetti dirompenti sull'ambiente.



FSC® N003910

Nel corso del 2021, su input della direzione commerciale industriale, e di concerto con la direzione acquisti, è stato avviato un progetto per gestire gli imballaggi derivanti da foreste (legno e carta) in conformità con lo standard FSC - Forest Stewardship Council che prevede elevati standard di sostenibilità di tutta la filiera. Le attività hanno coinvolto i fornitori di MTU che a loro volta sono incentivati ad avviare il percorso di certificazione per adeguarsi ai nuovi standard richiesti.

L'utilizzo di imballaggi e materiali in legno e carta certificati FSC, marchio visibile nelle confezioni di MTU, attesta la loro produzione secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici che mirano a salvaguardare le foreste del mondo e rispettare le comunità locali, i diritti dei lavoratori e gli habitat delle specie vegetali e animali.

GESTIONE SOSTENIBILE DEI MATERIALI

MTU promuove un uso consapevole di tutte quelle risorse impiegate nel processo produttivo, effettuando un'accurata valutazione sui materiali e sui fornitori dai quali si approvvigiona.

La Società è consapevole del ruolo di riferimento che riveste all'interno della comunità e dei mercati in cui opera e delle conseguenti responsabilità ed influenze delle proprie azioni sull'ambiente circostante; per questa ragione si impegna costantemente a migliorare le proprie prestazioni e diffondere un uso razionale delle materie prime.

La fase del ciclo produttivo in cui si utilizzano materie prime quali carburo di silicio e PTFE, è quella relativa alla preparazione delle mescole che serviranno a realizzare gli anelli per le tenute; questi verranno successivamente assemblati insieme ad altri componenti in gomma o metallici, per formare gli articoli (tenute meccaniche) oggetto di vendita.

Tali materiali non risultano essere critici, sia in termini di disponibilità che di impatti sulle comunità dove ha sede il prelievo e la lavorazione.

MTU, inoltre, svolge scrupolosamente procedure di selezione e monitoraggio dei fornitori di materie prime allo scopo di valutarne la sostenibilità.

La gestione sostenibile delle materie prime si focalizza sulla transizione a prodotti chimici sempre meno pericolosi ed inquinanti e sulla partecipazione attiva ai progetti già citati in precedenza in merito all'economia circolare.

Le materie prime utilizzate nei processi di trasformazione per la realizzazione di anelli di tenuta sono carburo di silicio, carbone e PTFE. Nel corso del 2023 la società ha impiegato un quantitativo di MP pari a 72.577 kg, inferiore rispetto a quanto consumato nel 2022, pari a 119.767 kg.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a -40%, è in parte ascrivibile a una riduzione del volume di vendita, oltre che ad un affinamento dei processi e della gestione della produzione.

ANNO	Materie prime totali (kg)	Efficienza dei materiali (kg/migliaia di pezzi finiti)
2021	198.560	2,86
2022	119.767	2,39
2023	72.577	1,77

Al fine di identificare la performance ambientale in relazione all'efficienza dei Materiali utilizzati è stato sviluppato un KPI calcolato come rapporto tra la quantità totale di Materie Prime consumate e il totale dei prodotti realizzati. Nel 2023 il valore ottenuto sta ad indicare che per ogni migliaia di prodotti realizzati la società ha impiegato circa 1,77 kg di materie prime.

Nel processo produttivo di MTU non sono utilizzati materiali provenienti da riciclo né sono venduti prodotti recuperati o rigenerati.

Tuttavia, l'Ufficio Tecnico di MTU, ed in particolare il servizio dedicato alla progettazione dei sistemi di tenuta innovativi, sono costantemente impegnati nella ricerca di soluzioni che consentano di realizzare prodotti che contengano componenti (in acciaio, gomma, ecc) facili da smontare e riutilizzare a fine vita. Tale attività non risulta comunque di semplice attuazione sulle tenute destinate al settore automotive, sia per le dimensioni ridotte dei componenti, che per le specifiche di montaggio. Le restanti tenute di MTU, e principalmente quelle di grandi dimensioni destinate ad applicazioni industriali più gravose, sono progettate per essere montate in modalità del tutto reversibile, e quindi con possibilità di recuperare i materiali.

GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

I consumi energetici hanno assunto un tema centrale nella gestione delle attività produttive, complice anche lo scenario geopolitico e l'allerta per i cambiamenti climatici.

Il percorso sostenibile verso l'autoproduzione di energia è stato avviato nel 2011 con l'entrata in funzione del primo impianto fotovoltaico. Successivamente nel corso del 2020, nonostante le difficoltà operative legate all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid19, sono entrati in esercizio un impianto di trigenerazione, che produce energia elettrica, calore e raffreddamento tramite metano e un nuovo impianto fotovoltaico (che si aggiunge a quello già operativo dal 2011).

Questi interventi hanno generato importanti benefici sia per MTU che per l'ambiente, poiché contribuiscono alla riduzione dei costi per l'acquisto di energia elettrica e soprattutto alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Nel 2023 si è avviato il progetto e l'esecuzione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 160 kW di picco presso lo stabilimento MTU2, anche cogliendo l'opportunità offerta dal bando della Regione Umbria denominato Solar Attack.

MTU è sempre sensibile ad un utilizzo razionale delle risorse energetiche, analizzando e valutando gli impatti ambientali generati nel sistema di gestione e negli schemi EMAS. Recentemente, come sopra riportato, l'azienda ha certificato il proprio sistema di gestione dell'energia ai sensi dello standard ISO50001, allo scopo di proseguire nel percorso di miglioramento dell'efficienza energetica.

L'impatto in termini di energia consumata è suddiviso in:

- Consumi energetici diretti, connessi all'acquisto di Metano per il riscaldamento di uffici, per l'acqua calda sanitaria e per il funzionamento dell'impianto trigeneratore, al rifornimento di carburante per la flotta aziendale e all'energia elettrica autoprodotta dal Fotovoltaico;
- Consumi energetici indiretti, relativi all'impiego di energia elettrica acquistata da terzi.

Consumi energetici diretti

Il consumo di gas metano, prima dell'entrata a regime del trigeneratore, veniva utilizzato quasi completamente per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua calda ad uso igienico-sanitario.

A partire da giugno 2020 è stata attivata una quarta utenza di metano per alimentare l'impianto di trigenerazione. Considerato che l'impianto consente di produrre energia elettrica che viene utilizzata per le necessità produttive, si può affermare che da quel momento il metano contribuisce direttamente anche al fabbisogno di energia per la produzione.

Considerando solo la parte di riscaldamento e produzione di acqua calda ad uso igienico sanitario, nel 2023 il consumo di Gas metano è stato pari a 2.438 GJ, pressoché in linea con quello dell'anno precedente (pari a 2.600 GJ)

L'impianto di trigenerazione, costruito presso lo stabilimento destinato alla realizzazione degli anelli in carbone, carburo di silicio e PTFE, consente di trasformare un vettore energetico primario (metano) nella produzione combinata di tre tipologie di energia: elettrica, frigorifera e termica.

Si tratta di un'importante spesa per l'azienda, sostenuta con la consapevolezza di ottenere un ritorno dell'investimento in circa 3 anni e mezzo e di beneficiare di un risparmio in termini economici e di emissioni di CO₂.

L'energia termica generata dall'impianto viene utilizzata nei processi produttivi, per il riscaldamento delle sedi e per la produzione di acqua calda sanitaria, oltre che per il raffreddamento degli impianti industriali. Il metano impiegato nel trigeneratore durante il 2023 è stato pari a 22.623 GJ, con un aumento rispetto al 2022 di circa il 24% principalmente ascrivibile al ritorno a pieno regime dell'impianto dopo gli interventi di manutenzione.

Consumi diretti di energia	u.m.	2023	2022	2021
Metano (Riscaldamento uffici ed acqua calda sanitaria)	m3	61.322	65.399	64.684
	GJ	2.438	2.600	2.572
Metano (Impianto Trigenerazione)	m3	568.939	448.662	639.935
	GJ	22.623	17.840	25.446
Consumo diretto di energia (Metano)	m3	630.261	514.061	704.619
	GJ	25.061	20.441	28.018

Il metano acquistato ed impiegato nell'impianto trigeneratore ha consentito di autoprodurre energia elettrica pari a 1.679.836 kWh.

Energia prodotta (Impianto di Trigenerazione)	u.m.	2023	2022	2021
Metano Consumato	m3	568.939	448.662	639.935
	GJ	22.623	17.840	25.446
Energia Generata (Impianto di rigenerazione)	kWh	1.679.836	1.390.455	2.028.854
	GJ	6.047	5.006	7.304

Nell'anno 2023 il parco auto MTU è stato composto da 22 mezzi gestiti nella maggior parte tramite contratti di noleggio. La classe ambientale delle autovetture aziendali e carrelli elevatori si attesta tra euro 4-5-6. Le macchine sono sottoposte a manutenzione programmata e revisioni, che assicurano la verifica del rispetto dei limiti sulle emissioni inquinanti stabiliti dalla legge.

I consumi sono stati definiti in base alle registrazioni delle schede carburante archiviate presso l'ufficio Amministrazione dell'azienda.

Nel corso del 2023 il parco auto MTU si è rifornito di circa 34 mila litri di carburante (gasolio e benzina), pari quindi a 1208 GJ.

Consumi diretti di energia	u.m.	2023	2022	2021
Carburante	lit.	33.959	23.839	24.931
Carburante	Ton.	30	18	19
Consumi diretti di energia (Carburante)*	GJ	1208	848	887

**Il dato rendicontato è ascrivibile al consumo di benzina e di gasolio, non essendo stato possibile per il biennio 2022-2021 distinguere le quantità per tipologia di carburante. Per tale ragione, al fine di comunicare agli stakeholder un dato prudenziale, sono stati utilizzati i fattori di conversione relativi alla benzina, ossia quelli che hanno un maggior impatto a livello ambientale. MTU si impegna, tuttavia, a predisporre per i prossimi esercizi un sistema in grado di segnalare separatamente in consumi prodotti dai differenti combustibili.*

Il consumo diretto di energia da fonti rinnovabili che MTU ha autoprodotta tramite pannelli fotovoltaici e consumato nelle sedi nel corso del 2023 è stato pari a 1142 GJ.

L'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della Sede Legale ha una potenza di picco pari a 85 kWp, mentre quello realizzato sul tetto dello stabilimento produttivo del sito denominato MTU3 è pari a circa 215 kWp. Entrambi sono collegati al medesimo punto di connessione alla rete elettrica.

Consumi diretti di energia autoprodotta	U.M.	2023	2022	2021
Energia elettrica autoprodotta da Fotovoltaico	Kwh	317.172	244.120	284.010
Consumo diretto di energia autoprodotta	GJ	1142	879	1.022

I consumi diretti totali di energia (considerando acquisto di metano, rifornimento di carburante ed energia autoprodotta) ammontano a 27.411 GJ. L'aumento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile al maggior acquisto di metano.

Consumi diretti di energia	u.m.	2023	2022	2021
Consumi diretti di energia (Metano)	GJ	25.061	20.441	28.018
Consumi diretti di energia (Carburante)	GJ	1208	817	854
Consumi diretti di energia autoprodotta (Fotovoltaico)	GJ	1142	879	1.022
Totale (consumo diretto di energia)	GJ	27.411	22.136	29.894

Consumi energetici indiretti

L'energia acquistata dalla Rete Elettrica è distribuita in azienda tramite due punti di consegna in Media Tensione; tutte le utenze sono dotate di appositi rifasatori automatici che garantiscono il rispetto del valore del fattore di potenza $\text{Cos}(\varphi)$ superiore a 0,95 che viene costantemente monitorato tramite specifici applicativi.

I consumi di energia elettrica delle utenze della MTU sono quelli legati al normale funzionamento degli uffici, impianti e macchinari. I valori del consumo di energia elettrica di seguito illustrati provengono dalle bollette archiviate presso l'ufficio Amministrazione e dalle letture dei contatori di produzione dell'impianto fotovoltaico.

I vari interventi di efficientamento realizzati negli scorsi anni, come l'installazione di lampade a basso consumo nei reparti oggetto di lavori di miglioramento sismico, hanno contribuito a limitare il consumo. Nel 2023 sono inoltre stati realizzati ulteriori progetti di riduzione dei consumi elettrici dei reparti tramite il completamento dell'installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici tramite contatori diffusi con conseguente analisi dei dati in tempo reale e l'efficientamento dei sistemi ad aria compressa.

Il consumo indiretto connesso all'energia elettrica che MTU ha acquistato all'esterno e consumato nelle sedi nel corso del 2023 è stato pari a 10.717 GJ, inferiore rispetto al precedente esercizio (13.033 GJ).

Consumi indiretti di energia acquistata	U.M.	2023	2022	2021
Energia elettrica acquistata da terzi	kWh	2.976.807	3.620.129	4.274.048
Consumo indiretto di energia acquistata	GJ	10.717	13.033	15.387

EMISSIONI DI CO2

Le numerose iniziative sul piano energetico avviate da MTU dimostrano l'impegno ad una partecipazione attiva alla transizione energetica e alla lotta contro il cambiamento climatico.

Il contributo di MTU a ridurre le emissioni è dimostrato dalla costante capacità di garantire il rispetto dei limiti ammessi dalle normative, nonché dall'applicazione delle migliori tecnologie disponibili, dalle attività di manutenzione sui presidi ambientali esistenti, dai controlli periodici sull'attività emissiva, la cui analisi consentono di pianificare investimenti ed attività future per efficientare gli impatti sull'ambiente. MTU rileva le emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra generate dalla propria attività in conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol, principale standard per la rendicontazione delle emissioni.

Le emissioni di GHG prodotte da MTU sono determinate attraverso specifici fattori di conversione in conformità a quanto richiesto dal GRI Standard e rilevate secondo la seguente distinzione:

- Emissioni Dirette (Scope 1), generate da fonti di proprietà o controllate dalla Società;
- Emissioni Indirette (Scope 2), generate dai consumi di energia elettrica acquistata all'esterno.

Emissioni (Scope 1)

Le emissioni di gas ad effetto serra direttamente prodotte da MTU sono riconducibili all'utilizzo di:

- gas metano per il riscaldamento degli uffici e la produzione di acqua calda sanitaria;
- gas metano per l'impianto di trigenerazione;
- carburante per autotrazione.

Emissioni dirette di GHG	U.M.	2023	2022	2021
Emissioni di CO2 (Metano)	kg CO2	1.270.442	1.036.213	1.420.329
Emissioni di CO2 (Carburante)		86.861	60.976	63.770
Totale emissioni di CO2		1.357.303	1.097.189	1.484.099

Fattore di conversione: DEFRA 2022

Emissioni (Scope 2)

Le emissioni di gas ad effetto serra direttamente prodotte da MTU sono riconducibili al consumo di energia elettrica acquistata e autoprodotta.

Il calcolo delle emissioni indirette, come previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards, è stato effettuato secondo due distinte metodologie: il "Location-based method" e il "Market-based method". Il metodo Location-based, si basa sull'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete. Il Market-based, invece, considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale; tale calcolo comprende anche l'uso di un residual mix se il livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione, non è specificata nei suoi strumenti contrattuali. In particolare:

- Per il metodo Location-Based sono stati utilizzati fattori di emissione definiti dall'ISPRA 2022;
- Per il metodo Market-Based sono stati utilizzati fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia, Francia e Germania, riportati all'interno del documento Residual Mix Results, Association of Issuing Bodies (AIB), 2020.

Nel 2023, considerando il metodo di calcolo Location Based, risultano prodotti 873.097 kg CO₂, allineandosi alla produzione del precedente esercizio.

Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni indirette tramite il metodo Market-Based, si registrano emissioni di CO₂ pari ad un totale di 1.360.847 kg.

Emissioni indirette di GHG	U.M.	2023	2022	2021
Emissioni indirette (Location Based)	kg CO ₂	873.097	889.446	1.050.134
Emissioni indirette (Market Based)	kg CO ₂	1.360.847	1.652.842	1.951.402

Fattore di conversione: ISPRA 2022

EMISSIONI IN ATMOSFERA

MTU possiede le autorizzazioni dell'ente competente per ognuna delle fonti di emissione in atmosfera ai sensi del D.lgs. 152/06. Tutti i punti di emissione sono registrati nell'apposito Registro denunciato presso la Regione dell'Umbria dove sono identificate le tipologie di inquinanti emesse da ciascuno di essi.

Le emissioni in atmosfera provengono da sorgenti localizzate associate ai camini dei forni utilizzati per effettuare il trattamento termico sugli anelli prodotti, e al sistema di aspirazione presente nei reparti.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alle emissioni assolute, ossia il totale in tonnellate degli inquinanti più significativi emessi in atmosfera stimati sulla base delle concentrazioni rilevate, della portata effettiva e delle ore di funzionamento degli impianti, oltre ai rispettivi indicatori relativi al totale della produzione per il periodo 2021-2023.

Anno	Polveri		NH3		NOx		COT		Fenoli		Acetone	
	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti
2021	0,206	2,964	0,016	0,225	-	-	0,186	2,675	0,019	0,276	1,286	18,531
2022	0,223	4,449	0,009	0,176	-	-	0,778	15,205	0,011	0,210	1,236	24,656
2023	0,264	6,444	0,010	0,234	0,742	18,123	0,727	17,743	n.r.	n.r.	0,963	23,501

Dal confronto tra la media delle concentrazioni emesse dai singoli camini (i rapporti di prova delle analisi vengono consegnate ogni anno all'autorità competente) ed i limiti imposti dall'autorità competente, per tutti gli inquinanti presenti nelle autorizzazioni, emerge il basso impatto ambientale provocato dall'attività di MTU.

Dal punto di vista quantitativo le concentrazioni medie rilevate di tutti gli inquinanti sono sensibilmente inferiori ai limiti imposti dalle autorizzazioni.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'approvvigionamento dell'acqua per i processi produttivi è proveniente da due pozzi, mentre l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale viene utilizzata per le utenze civili.

MTU è in possesso di due concessioni per la derivazione di acqua sotterranea rilasciate dagli enti competenti in materia.

Prelievo e consumo Idrico

Nel corso del 2023 la Società ha prelevato e consumato una quantità pari a 27 Megalitri di acqua, appena inferiore rispetto al precedente esercizio (28 ML) in ragione del calo della produzione.

Prelievo e consumo idrico	U.M.	2023		2022		2021	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua sotterranea	ML	-	-	-	-	-	-
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		25	-	26	-	31	-
altre tipologie (> 1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	ML	-	-	-	-	-	-
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		2	-	2	-	3	-
altre tipologie > 1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-	-	-	-
Prelievi idrici totali	ML	27	-	28	-	34	-

Scarichi Idrici

A seguito dell'utilizzo, le acque di processo vengono depurate ed immesse in fogna previo trattamento. Gli impianti di depurazione sono composti da un insieme di vasche, tubazioni, pompe e serbatoi disposti secondo una logica ben definita in relazione alla tipologia di refluo da trattare.

Tutte le vasche sono state opportunamente impermeabilizzate con lo scopo di ridurre il rischio di contaminazione del suolo; il Sistema di gestione ambientale, inoltre, prevede, all'interno del programma di manutenzioni, il controllo dello stato di integrità del rivestimento delle stesse.

L'acqua così depurata viene convogliata in un pozzetto di ispezione, ove è possibile effettuare un ultimo campionamento delle acque chiarificate prima della definitiva immissione delle stesse nella fognatura pubblica. La Società programma controlli giornalieri svolti dal personale competente.

Oltre ai controlli interni, trimestralmente sono prelevati dei campioni delle acque di scarico che vengono analizzati da un laboratorio qualificato al fine di controllare una serie di parametri che consentono la caratterizzazione più completa degli scarichi. I risultati delle analisi sono archiviati e conservati presso l'ufficio Sistemi Certificati.

Nel corso del 2023 la Società ha scaricato una quantità pari a 21 Megalitri di acqua.

Scarico di Acqua	U.M.	2023		2022		2021	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L di solidi disciolti totali)		21	-	22	-	28	-
altre tipologie (> 1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-	-	-	-
Prelievi idrici totali	ML	21	-	22	-	28	-

La raccolta delle acque reflue avviene mediante tre distinte reti fognarie: la rete delle acque di scarico dovute al processo industriale permette di inviare tali reflui ai depuratori aziendali con trattamento chimico-fisico (eliminazione/riduzione entro i limiti prescritti del carico organico, di inquinanti, di sostanze pericolose e del materiale in sospensione), prima del conferimento in pubblica fognatura, e le reti delle acque meteoriche e delle acque civili che scaricano direttamente nelle relative fognature.

Sono presenti due impianti di trattamento acque situati in due sedi operative per gestire i reflui derivanti dai processi di lavorazione. Entrambi gli impianti conferiscono le acque scaricate nella fognatura pubblica secondo le autorizzazioni in vigore rilasciate dagli enti preposti nel rispetto dei requisiti di legge previsti dall'allegato 5 del D.lgs. n. 152/06.

La campagna di analisi effettuata nell'anno 2023, per entrambi i depuratori, ha evidenziato valori inferiori ai limiti di soglia stabiliti dalle autorizzazioni relative agli scarichi.

Nella tabella seguente si riportano i risultati di una delle analisi di caratterizzazione complete effettuate nell'anno 2023.

Parametro	Limite legge (mg/l)	Stabilimento MTU2 Rif. 314S/22	Stabilimento MTU3 Rif. 314S/22
pH	5,5-9,5	7,30	7,21
Solidi sospesi	200	5,0	3,0
BOD	250	21,5	43,5
COD	500	38,4	76,8
Cadmio	0,02	<0,002	<0,002
Cromo totale	4	<0,02	<0,02
Cromo VI	0,2	<0,02	<0,02
Ferro	4	0,18	0,015
Manganese	4	0,052	0,038
Nichel	4	<0,01	<0,01
Piombo	0,3	<0,01	<0,01
Rame	0,4	<0,01	<0,01
Zinco	1	0,017	0,027
Idrocarburi totali	10	<0,5	<1
Fenoli totali	1	<0,1	0,58
Solfati	1000	6,57	111,4
Cloruri	1200	127,4	83,6
Fosforo	10	0,54	0,094
Az. Ammoniacale	30	0,23	0,75
Azoto nitroso	0,6	<0,05	<0,05
Azoto nitrico	30	0,17	0,64
Tensioattivi Totali	41	<0,3	2,74

Come ormai consuetudine, anche nell'anno 2023 sono state verificate delle soglie d'allarme, al di sotto dei limiti di legge, per i seguenti inquinanti:

- BOD;
- COD;
- Solidi totali sospesi;
- Tensioattivi;
- Zinco.

Nella loro definizione si è tenuto in considerazione l'andamento delle concentrazioni rilevate negli ultimi cinque anni. Nel caso di scostamenti significativa rispetto ai valori mediamente riscontrati, si provvede ad una tempestiva analisi approfondita volta a determinare le cause dell'anomalia e l'identificazione di una pronta contromisura se necessaria.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti prodotti all'interno di MTU si dividono in due categorie:

- rifiuti speciali, derivanti dall'attività industriali;
- rifiuti urbani, derivanti dall'attività degli Uffici e dai servizi.

I rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), in base all'attuale normativa vigente in materia di rifiuti vengono smaltiti tramite conferimento a terzi regolarmente autorizzati, mentre i rifiuti urbani sono smaltiti tramite il Servizio di raccolta pubblica. I rifiuti speciali vengono raggruppati, prima della raccolta e smaltimento da parte di terzi autorizzati, nel deposito temporaneo presente in ogni stabilimento, rispettando le condizioni previste ne D.lgs 152/06.

I rifiuti speciali prodotti che si configurano come pericolosi comprendono: fanghi oleosi, oli minerali esausti, solventi esausti, soluzioni anticongelanti, imballaggi contaminati da sostanze pericolose e materiali assorbenti e filtranti contaminati da sostanze pericolose. Più raramente, ed in quantità limitate, sono prodotte dall'attività aziendale altre tipologie di rifiuti pericolosi, quali: reagenti scaduti, emulsioni oleose e adesivi e sigillanti di scarto.

I rifiuti speciali non pericolosi comprendono invece: fanghi da depurazione acqua, scarti di polveri grafite, carboni attivi esausti, carta e cartone, rottami in legno, rottami ferrosi e assimilabili agli urbani.

Per assicurare una gestione responsabile dei rifiuti e in ottemperanza all'attuale normativa in vigore, in ogni stabilimento è presente un deposito temporaneo ed all'interno dei singoli reparti vi sono punti di raccolta differenziata.

Ogni fase del processo produttivo, e conseguentemente le fasi di stoccaggio, trasporto e smaltimento, sono regolamentate da apposite istruzioni operative interne conformi alla normativa vigente.

Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali sono effettuati tramite conferimento a ditte terze regolarmente autorizzate che rispettano i requisiti richiesti dalla politica aziendale. I rifiuti urbani sono, invece, smaltiti tramite il Servizio di raccolta pubblica.

Di seguito, si riportano le quantità di rifiuti prodotte e smaltite nel triennio 2021-22-23, distinguendo per composizione tramite Codice CER. Come riportato in tabella, i rifiuti prodotti nel 2023, in ragione del calo della produzione rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti; si registra una sostanziale diminuzione della percentuale recuperata a causa delle notevoli restrizioni al conferimento "a recupero" operate dai destinatari del rifiuto.

BILANCIO SOSTENIBILITA' 2023

Composizione dei rifiuti prodotti			2023			2022		
Codice CER	Descrizione	U.M.	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
06.05.03	Fanghi di depurazione	t	42,37	8,19	34,18	56,81	56,81	-
16.03.04	Polvere carbone e SIC aspirazione e scarti)		28,72	9,07	19,65	34,73	-	34,73
15.01.01	Carta e cartone		28,83	28,83	-	30,73	30,73	-
15.01.03	Imballaggi legno		9,37	9,37	-	14,91	14,91	-
15.01.02	Imballaggi in plastica		8,29	8,29	-	8,58	8,58	-
120118*	Fanghi da rettifica lappatura		9,05	-	9,05	14,02	-	14,02
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		4,03	-	4,03	3,70	-	3,70
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		1,52	1,52	-	2,67	-	2,67
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01		25,57	25,57	-	25,30	-	25,30
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti		5,00	5,00	-	8,80	8,80	-
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02		6,27	6,27	-	4,53	4,53	-
16.03.06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05		1,22	0,38	0,84,	2,96	-	2,96
	Altri rifiuti pericolosi		2,42	0,08	2,34	4,53	2,66	2,10
	Altri rifiuti non pericolosi		17,15	14,73	2,43	6,97	4,42	2,32
Totale rifiuti			189,79	91,71	98,08	219,24	131,54	87,70

Di seguito la rappresentazione della quantità totale di rifiuti prodotti destinati a smaltimento e non destinati a smaltimento e pericolosi e non pericolosi.

Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi		3,43	2,93	3,86
Preparazione al riutilizzo	t	3,43	2,93	3,86
Riciclo		-	-	-
Altre operazioni di recupero		-	-	-
Rifiuti non pericolosi		88,28	128,61	187,05
Preparazione al riutilizzo	t	88,28	128,61	187,05
Riciclo		-	-	-
Altre operazioni di recupero		-	-	-
Totale Rifiuti non destinati a smaltimento		91,71	131,54	190,91

Rifiuti destinati a smaltimento	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi		15,46	22,39	21,71
Smaltimento in discarica	t	-	-	-
Incenerimento		-	-	-
Altro tipo di smaltimento (fuori sede)		15,46	22,39	21,71
Rifiuti non pericolosi		82,62	65,31	54,31
Smaltimento in discarica	t	83,62	40,01	23,09
Incenerimento		-	-	-
Altro tipo di smaltimento (fuori sede)		-	25,30	31,22
Totale Rifiuti non destinati a smaltimento		98,08	87,70	76,03

Al fine di minimizzare le quantità di rifiuti prodotti e ridurre il proprio impatto sull'ambiente, la Società continua ad effettuare studi e approfondimenti per il riutilizzo in ottica di economia circolare.

GESTIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

MTU pone grande attenzione all'impatto acustico provocato dalla propria attività produttiva e per tale ragione da diversi anni è intervenuta nelle aree più critiche degli stabilimenti per eseguire misurazioni fonometriche al fine di contenere il rumore prodotto dagli impianti.

MTU ha identificato le principali fonti di inquinamento acustico distinguendo tra le vari sedi:

- sede legale e operativa (MTU1); l'inquinamento acustico proviene dai macchinari presenti nel reparto assemblaggio e nella sala prove;
- sede operativa destinata alla lavorazione delle tenute industriali ed elettrodomestiche (MTU2); l'inquinamento è generato dall'impianto di depurazione e dall'impianto di lavaggio;
- sede operativa destinata alla realizzazione degli anelli in carbone, carburo di silicio e PTFE (MTU3); l'inquinamento è provocato dai macchinari presenti nel reparto stampaggio e dall'impianto depurazione.

L'intera area in cui sono localizzate le tre sedi operative della MTU è stata classificata dal Piano Comunale di Classificazione Acustica come: Classe V - Aree prevalentemente industriali. I limiti di rumorosità che si applicano, previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991, sono: 70 dBA, nel periodo diurno e 60 dBA, nel periodo notturno.

SITO	Punto	LAeq (dBA) (periodo diurno)	LAeq (dBA) (periodo notturno)
MTU 1	1	59,2	58,0
	2	57,4	57,0
	3	49,4	48,1
	4	59,3	58,9
	5	52,9	59,5
MTU 2	1	57,5	-
	2	60,6	-
	3	59,2	-
	4	63,0	-
MTU 3	1	54,2	51,0
	2	61,7	56,7
	3	64,1	58,9
	4	56,9	49,2
	5	63,5	59,2

I livelli di rumore misurati sono inferiori ai limiti imposti dalla normativa vigente, sia nel periodo diurno (70 dBA) sia nel periodo notturno (60dBA). La relazione effettuata dal tecnico competente in acustica è archiviata presso l'ufficio Sistemi Certificati Ambiente e Sicurezza, a disposizione degli enti interessati.

USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

La biodiversità sulla Terra è il risultato di miliardi di anni di evoluzione e risulta fondamentale per il funzionamento degli ecosistemi e per il benessere umano sia in termini di tutela della salute delle persone che per il sostegno all'economia.

Negli ultimi decenni, la biodiversità è stata minacciata da molteplici fattori, tra cui la perdita e la degradazione dell'habitat, il cambiamento climatico, la deforestazione, l'inquinamento, le specie invasive e lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Queste minacce hanno portato a un tasso di estinzione accelerato e alla perdita di numerose specie in tutto il mondo.

Per assicurare la conservazione e la tutela dei territori minacciati o rari, il legislatore comunitario ha emanato la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", recepita nell'ordinamento italiano con il DPR 357/97, che ha costituito i "Siti di importanza comunitaria" (SIC).

Il fine non era quello di individuare quelle riserve naturali che devono essere rigidamente protette tenendo anche conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

Le sedi di MTU non ricadono in aree "SIC" secondo il DPR 357/97. Il SIC più vicino è il Fiume e fonti del Clitunno (IT5210053), distante circa 4 km da MTU, in cui non è presente alcuna attività svolta dalla Società.

MTU è consapevole che preservare la biodiversità richiede uno sforzo collettivo a livello globale che coinvolga ogni organizzazione, comunità locale e singoli individui. È, infatti, importante adottare approcci integrati che considerino sia gli aspetti ecologici che quelli socio-economici, in modo da garantire uno sviluppo sostenibile che tuteli la diversità biologica per le generazioni future.

Nonostante MTU possa affermare che le proprie attività aziendali non incidono sulla biodiversità del territorio in cui opera, l'azienda ha voluto esprimere nella tabella sotto riportata l'impatto in termini di utilizzo del terreno degli stabilimenti MTU, inteso come superficie edificabile espressa in m² (indicatore di biodiversità).

SITO	Superficie totale m ²	Superficie edificata m ²	Superficie impermeabilizzata m ²	Sup. orientata alla natura m ²
MTU1	12.290,00	6.376,93	11.712,45 (95%)	577,55 (5%)
MTU2	6.004,80	2.550,03	5.563,80 (93%)	441,00 (7%)
MTU3	11.980,00	7.089,43	11.016,87 (92%)	963,13 (8%)

Un'importante iniziativa di MTU è stata avviata tra la fine 2022 e il 2023: con l'obiettivo di contribuire al rimboschimento, l'azienda ha piantato alcuni alberi ad alto fusto nelle aree verdi aziendali, preferendo specie endemiche quali lecci e ulivi.



5

PERSONE

APPROCCIO E POLITICHE

MTU intende essere luogo di aggregazione, di vita sociale e di consapevolezza, motivo per cui la tutela del lavoro è al centro del sistema di valori aziendale. Il lavoro rappresenta la principale risorsa dell'uomo, e per questo MTU si impegna a garantirlo, a curarne con estrema attenzione le condizioni, ad assicurare a tutte le persone una prospettiva di crescita, professionale ed umana.

L'obiettivo è quello di contribuire al benessere dei lavoratori e collaboratori, insegnando loro il valore enorme che il lavoro rappresenta, e a non dimenticare mai quanto sia importante mantenere un luogo di lavoro sano in cui sia diffuso il rispetto e lo sviluppo della persona.

MTU, nell'ottica di confermare la propria trasparenza, lealtà e correttezza nei rapporti con i propri lavoratori, garantisce l'attuazione e massima diffusione del Codice Etico, affinché siano rese pubbliche le responsabilità etico-sociali al quale tutti devono attenersi.

Pertanto, la politica di gestione dei rapporti con il personale si basa su principi ben definiti:

- sviluppo delle Persone, valorizzando le loro attitudini e sostenendo una continua crescita professionale e personale;
- tutela dei Diritti Umani, ripudiando ogni forma di discriminazione basata su opinioni politiche e sindacali, religione, etnia, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona;
- benessere psicofisico, assicurando un'appropriata work life balance a tutto il personale MTU;
- salute e sicurezza, garantendo un luogo di lavoro salubre;
- benessere sociale, offrendo al proprio personale un sistema di welfare aziendale in grado di migliorare le loro condizioni di vita, nonché quelle delle loro famiglie e della comunità locale.

Come già accennato in precedenza, MTU ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione sulla responsabilità sociale d'impresa secondo lo standard SA8000. Tale Certificazione sottolinea l'impegno assunto dalla Società nei confronti del personale, dimostrando la concretezza delle iniziative intraprese e delle politiche di gestione adottate.

IL PERSONALE MECCANOTECNICA UMBRA

Il lavoro è una principale risorsa dell'uomo, ma anche patrimonio indefinito dell'azienda. MTU è ben consapevole dell'importanza e del contributo fornito dalle risorse umane, il cui ruolo risulta cruciale per il raggiungimento degli obiettivi e per l'incremento della performance sociale. Persone motivate e professionalmente eccellenti costituiscono, infatti, la leva strategica fondamentale per competere e sviluppare il business aziendale.

Consapevole di quanto il clima aziendale influisca sulla condotta e produttività, MTU si impegna a garantire un ambiente di lavoro stimolante e sano, collaborativo e inclusivo, capace di valorizzare e difendere la più grande risorsa.

L'obiettivo è offrire ai lavoratori un lavoro soddisfacente affinché collaborino e si prendano cura del benessere della azienda.

Al 31 dicembre 2023, il personale MTU è composto da 208 lavoratori, di cui 151 uomini e 57 donne che rappresentano quindi il 27% sul totale dell'organico, in linea con il precedente esercizio (28%).

Il 100% dei dipendenti MTU è assunto con contratto a tempo indeterminato (per il 95% full-time) con l'obiettivo di favorire la stabilità economica personale e delle loro famiglie.

Il personale MTU è composto, inoltre, da 21 lavoratori somministrati assunti con contratto a tempo determinato. Le variazioni avvenute rispetto al precedente esercizio hanno riguardato:

- il passaggio a contratto indeterminato di 5 dipendenti (di cui una donna);
- la riduzione del numero di somministrati (-13%).

Organico aziendale suddiviso per contratto	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato (dipendenti)	140	52	192	140	52	192	141	51	192
Contratto a tempo determinato (somministrati)	11	5	16	14	7	21	17	7	24
Totale	151	57	208	154	59	213	158	58	216
Contratti passati da tempo determinato a indeterminato	2	1	3	4	1	5	-	1	1

Dipendenti suddivisi per tipologia	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	149	49	198	152	50	202	155	49	204
Part-time	2	8	10	2	9	11	3	9	12
Totale	151	57	208	154	59	213	158	58	216

Nel corso del 2023 sono entrati a far parte di MTU 10 nuovi dipendenti e ne sono usciti 15, registrando un tasso di turnover totale del 11%.

Turnover dei dipendenti	2023			2022			2021		
	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dipendenti assunti per fascia d'età	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dipendenti assunti	5	3	2	15	8	2	12	9	4
Dipendenti assunti (per genere)	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti assunti	5	5	10	13	12	25	15	10	25
Dipendenti cessati per fascia d'età	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dipendenti cessati	6	6	3	14	8	4	11	7	7
Dipendenti cessati (per genere)	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti cessati	9	6	15	13	13	26	16	9	25

In termini di età i Dirigenti sono tutti nella fascia di età maggiore di 50; i Quadri hanno per il 64% un'età compresa tra i 36 ed i 50 anni, e il restante sono over 50; gli impiegati sono collocati per il 60% nella fascia 36-50 ed il restante 40% ha più di 50 anni; infine, gli operai sono per il 51% over 50, per il 40% hanno un'età compresa tra i 36 -50 anni e per il 9% tra i 18-35 anni.

L'età media dell'organico aziendale si attesta a 49 anni.

Dipendenti suddivisi per Fascia di età	2023			2022			2021		
	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dirigenti	-	-	7	-	1	7	-	2	6
Quadri	-	9	5	-	10	5	-	10	6
Impiegati	-	33	22	9	29	17	11	28	15
Operai	12	53	67	19	56	60	22	58	58
Totale	12	95	101	28	96	89	33	98	85

Tra il personale della Società sono presenti 14 lavoratori appartenenti alle Categorie Protette, assunti con qualifica di operaio (86%) o impiegato (14%).

Minoranze (es. categorie protette)	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	1	2	2	1	3	1	1	2
Operai	9	3	12	8	2	10	8	3	11
Totale	10	4	14	10	3	13	9	4	13

WELFARE E BENESSERE

MTU pone particolare attenzione alle relazioni interne allo scopo di facilitare la collaborazione tra le persone, aumentare il senso di appartenenza, incrementare la diffusione dei valori e della cultura aziendale.

Il welfare aziendale è l'insieme di iniziative, beni e servizi che l'azienda può mettere a disposizione dei propri lavoratori per aumentare il loro benessere e delle loro famiglie e favorire la conciliazione tra la vita privata e professionale.

Le iniziative promosse da MTU vanno oltre la tradizionale retribuzione includendo programmi e servizi finalizzati a sostenere il benessere fisico, mentale e finanziario dei propri lavoratori.

Il sistema di Welfare prevede:

- programmi di salute e benessere, quali specifici interventi per agevolare l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria non relativi al lavoro; MTU organizza infatti campagne di formazione e sensibilizzazione alla prevenzione unite alla possibilità di effettuare visite ed esami di screening durante l'orario di lavoro e senza spese per i lavoratori presso un Centro Medico individuato.
- accordi di lavoro flessibili, offrendo la possibilità ai propri lavoratori orari di lavoro flessibili o opzioni di lavoro a distanza per aiutare i lavoratori a gestire meglio la propria vita personale e professionale.
- formazione e sviluppo professionale, investendo nelle competenze e nelle conoscenze dei lavoratori attraverso programmi di formazione per contribuire alla loro crescita personale e professionale.
- supporto finanziario, infatti dal 2010 l'azienda supporta i genitori finanziando la quasi totalità della retta di alcuni campus estivi, convenzionati o no.
- iniziative per l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Dal 2022 la Società attua il progetto "NOI MTU" allo scopo di supportare lavoratori attraverso specifiche misure: punto d'ascolto psicologico permanente, programma di prevenzione e gestione dello stress, servizio di lavanderia interna, servizio di "maggior-domo aziendale" per la gestione delle incombenze quotidiane extralavorative e un servizio doposcuola rendendo disponibile uno spazio educativo dedicato ai figli dei lavoratori.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La gestione della sicurezza è al centro dell'attenzione dell'organizzazione del lavoro, al fine di garantire ai lavoratori e a chiunque altro possa essere coinvolto nelle attività aziendali un luogo di lavoro sicuro e salubre.

Dal 2014 MTU è dotata di un Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori certificato (inizialmente in base allo standard OHSAS18001, poi dal 2020 in base allo standard ISO 45001).

Come previsto dalla normativa nazionale di riferimento (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) il Servizio di prevenzione e protezione, con il supporto di documenti di sistema e modelli, utilizza processi e procedure costantemente aggiornate al fine di individuare i pericoli e valutare i rischi, e applica la gerarchia dei controlli utilizzando sistemi informatizzati e standardizzati. I risultati di tali processi vengono riportati con cadenza almeno annuale nel Documento di valutazione dei rischi. Questi processi coinvolgono oltre alle figure qualificate del Servizio di Prevenzione e Protezione anche i lavoratori stessi che partecipano all'aggiornamento delle attività inerenti alla propria mansione e collaborano nella definizione del livello di rischio nel processo definito "Risk Assessment".

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha sempre l'obiettivo di individuare le cause radice degli eventi accaduti e, a tal fine, ha suddiviso idealmente l'azienda in aree dove approcciare il tema della salute e sicurezza con le seguenti attività:

- formazione specifica dei lavoratori;
- definizione di standard;
- segnalazioni di condizioni e azioni non sicure allo scopo di intervenire tempestivamente diminuendo così la probabilità del verificarsi del danno;
- approfondimento della valutazione del rischio con la collaborazione dei lavoratori con conseguente aggiornamento del DVR.

Formazione specifica

MTU assicura lo svolgimento della formazione obbligatoria in termini di sicurezza, rivolgendosi a docenti qualificati. Ogni anno vengono effettuati i corsi di base (per eventuali nuove assunzioni), corsi di formazione sui rischi specifici in scadenza, e corsi per il mantenimento dei ruoli di RSPP, RLS, dirigenti per la sicurezza, proposti per la sicurezza.

A questi sono aggiunti corsi specifici per mantenere o conferire l'idoneità all'utilizzo di carrelli elevatori, a lavori elettrici, lavori in altezza, ad addetti primo soccorso ed addetti ai sistemi antincendio ed evacuazione.

Infine, è prevista una continua formazione tramite il personale del servizio HSE aziendale, rivolta a tutti i lavoratori, sia diretti che indiretti, relativamente a: conoscenze di base per la sicurezza sul lavoro in MTU; gestione delle emergenze; ergonomia ed organizzazione della postazione di lavoro; apporto della metodologia partecipativa nella sicurezza; uso dei dispositivi di protezione individuale; emergenza incendi; sicurezza nella spedizione di merci pericolose e al rischio esplosioni.

Definizione di Standard

Il processo di definizione degli obiettivi ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro avviene in una specifica riunione in cui sono coinvolti i lavoratori. La riunione organizzata dal Responsabile sistemi di gestione ambiente e sicurezza, prevede il convocamento di tutti i capireparto, gli RLS, il RSPP e il Datore

di lavoro delegato per ambiente e sicurezza. Dalla riunione viene redatto un verbale, portato successivamente all'attenzione del cosiddetto "Comitato Ristretto" (formato dal Datore di lavoro delegato per ambiente e sicurezza, e dai componenti del servizio Sistemi ambiente e sicurezza, tra cui l'RSPP), che individua e riesamina gli obiettivi/traguardi stabiliti. In casi di particolare rilevanza (es. gravi non conformità, modifica del processo produttivo, ecc.), ciascuno dei membri può convocare la riunione quando lo ritiene opportuno.

Segnalazioni

Il lavoratori hanno la possibilità di segnalare condizioni di pericolo anche al di fuori del processo di analisi del rischio, attraverso un applicativo che invia la segnalazione direttamente al SPP.

La società prevede le seguenti modalità di segnalazione:

- invio di mail agli addetti del servizio HSE;
- chiamata ai numeri diretti interni;
- compilazione di uno specifico format nei computer/totem di reparto al momento della chiusura delle commesse di lavoro;
- tag cartacei.

Il servizio prende in carico la segnalazione e coinvolge il lavoratore stesso e le figure ritenute opportune nella ricerca delle contromisure adeguate alla mitigazione ed eliminazione del pericolo.

In caso di infortuni, medicazioni o segnalazioni di near miss, il servizio preposto avvia il processo di ricerca della causa radice attraverso lo strumento SEWO (Safety Emergency Work Order), coinvolgendo il lavoratore interessato al fine di individuare le contromisure più adeguate.

L'avanzamento e lo sviluppo dei processi di realizzazione delle contromisure sono monitorati attraverso un applicativo dal SPP.

Tutte le informazioni rilevanti ai fini della sicurezza vengono diffuse ai lavoratori attraverso l'intranet aziendale, che è consultabile dai totem informatici nei reparti, e le bacheche di stabilimento e di reparto.

Approfondimento, collaborazione e aggiornamento DVR

Ogni segnalazione diventa un progetto per realizzare una contromisura, che confluisce nel "piano degli adeguamenti", dal quale viene dato immediato riscontro ai lavoratori.

La società ha definito un'attiva partecipazione e un adeguato coinvolgimento del personale nella definizione del piano degli obiettivi, dei miglioramenti e di valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza, invitandoli a partecipare alle attività di "risk assesment". Le risultanze di tali attività confluiscono successivamente nel Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

Copertura Sistema SSL	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti e lavoratori non dipendenti	151	57	208	154	59	213	158	58	216
Numero di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da SSL	151	57	208	154	59	213	155	58	216
Numero di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit interno	151	57	208	154	59	213	158	58	216
Numero di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit o certificato da terze parti indipendenti	151	57	208	154	59	213	158	58	216
% di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da SSL	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit interno	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit o certificato da terze parti indipendenti	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

MTU si è fatta promotrice di eventi volti a sensibilizzare i lavoratori e la comunità in cui opera sulle tendenze emergenti nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro al fine di promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'impegno nel fornire una maggiore consapevolezza sui rischi legati alle attività lavorative si diffonde anche ai propri fornitori. Infatti, MTU valuta e monitora le prestazioni dei propri fornitori in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia nella fase di selezione che durante la vita del rapporto commerciale al fine di evitare e mitigare gli impatti negativi direttamente connessi alle sue attività e prodotti o servizi erogati.

Servizi di Medicina del lavoro

Per proteggere la salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, la Società ha individuato e nominato la Dott.ssa Giovanna De Francesco come proprio medico competente per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al decreto legislativo n. 81/2008. Il medico competente come previsto dalla normativa vigente, collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi.

Infortuni

Nel corso del 2023, in 305.237 ore lavorate dai 208 lavoratori, si sono verificati 4 infortuni durante l'orario di lavoro; nessuno di questi ha generato gravi conseguenze.

Infortuni	2023	2022	2021
Totale ore lavorate dai dipendenti	305.237	326.060	366.699
Il numero di infortuni sul lavoro	4	5	5
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-
Numero di giorni di assenza per infortuni	121	36	76
Decessi	-	-	-
Numero di dipendenti	208	213	216

Di seguito si riportano in tabella gli indici calcolati sulla base degli infortuni registrati.

Indici	2023	2022	2021
Tasso di incidenza	30,25	2,35	2,31
Tasso di gravità	0,40	0,11	0,21
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	13,10	15,33	13,64

MTU dichiara che non è stato registrato alcun caso di malattia professionale tra i dipendenti in forza nel triennio 2021-2023.

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLE COMPETENZE

MTU riconosce il valore del fattore umano come elemento critico di successo e si impegna costantemente a tutelare ed elevare il patrimonio di conoscenze del proprio personale per raggiungere standard di eccellenza in tutti i servizi offerti. Attraverso la formazione, i lavoratori acquisiscono le competenze, le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere efficacemente i loro compiti e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I programmi di formazione di MTU sono pianificati con l'obiettivo di contribuire a:

- migliorare le capacità tecniche dei lavoratori e offrire un continuo aggiornamento sulle innovazioni del settore;
- migliorare le competenze trasversali dei lavoratori, come la comunicazione, la gestione del tempo, il problem solving e il lavoro di squadra. Queste competenze sono fondamentali per promuovere una cultura aziendale positiva, migliorare le relazioni interpersonali e favorire un ambiente di lavoro collaborativo.

Per garantire il successo della formazione del personale MTU ha definito specifiche modalità di identificazione delle esigenze formative specifiche sia da parte dei lavoratori che dell'organizzazione nel suo complesso. Questo avviene tramite un'analisi dei bisogni, valutazioni delle competenze o feedback dei lavoratori.

Le ore di formazione erogate nel corso del 2023 sono pari a 15.999; di queste:

- 2.213 ore sono connesse alla formazione in materia salute e sicurezza con l'obiettivo primario di fornire ai dipendenti gli strumenti conoscitivi necessari per lavorare in sicurezza;
- 13.786 ore si riferiscono alla formazione volta a valorizzare il capitale umano e ad incrementare competenze tecniche e professionali, ossia hard skills e soft skills.

La categoria di lavoratori che ha ricevuto il maggior numero di ore di formazione sono gli operai (circa il 79% delle ore totali), seguiti dagli impiegati al quale sono state dedicate il 14% delle ore totali. Hanno partecipato alle sessioni formative tutti i lavoratori in forza nell'anno.

Ore di formazione annua per genere e categoria di dipendente	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	467	0	467	112	-	112	89	-	89
Quadri	626	79	706	888	-	888	972	-	972
Impiegati	1634	550	2184	3.100	590	3.690	5.350	680	6.030
Operai	9292	3350	12642	4.058	1.800	5.858	7.912	2.625	10.537
Totale	12020	3979	15999	8.158	2.390	10.548	14.323	3.305	17.627

Ore di formazione Pro capite	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	66,7	-	66,7	14,0	-	14,0	11,1	-	11,1
Quadri	56,9	26,4	50,4	74,0	-	59,2	64,8	-	60,8
Impiegati	38,9	42,3	39,7	73,8	45,4	67,1	133,8	48,6	111,7
Operai	102,1	81,7	95,8	44,1	41,9	41,5	83,3	61,0	76,4
Totale	79,6	69,8	76,9	53,0	40,5	49,5	90,7	57,0	81,6

Riguardo alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, MTU ha definito in modo puntuale criteri e modalità attraverso le quali vengono individuati i fabbisogni formativi, nonché pianificati, attuati e consuntivati i piani di formazione e addestramento al fine di qualificare il personale secondo specifiche esigenze e di mantenere una adeguata registrazione degli interventi erogati.

MTU intende, infatti, garantire la completa formazione ed addestramento del personale in materia ambientale e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro fin dall'atto dell'assunzione.

Nel 2023 sono state erogate 2213 ore di formazione obbligatoria in merito ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In MTU vengono erogate molte ore di formazione sia da parte del personale del Servizio HSE, sia da docenti qualificati su diversi temi non obbligatori inerenti agli aspetti della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Valutazione periodica delle performance

MTU dispone di un processo di valutazione periodica delle performance con cui monitora il raggiungimento degli obiettivi, analizza la qualità del lavoro svolto e verifica le competenze, le abilità, l'atteggiamento e l'impegno mostrato dai lavoratori.

L'obiettivo principale è quello di fornire un feedback costruttivo al personale, identificare i punti di forza e le aree di miglioramento, riconoscere e premiare il buon lavoro, nonché individuare eventuali bisogni di sviluppo o formazione.

La valutazione della specifica posizione lavorativa è basata su un processo trasparente, equo ed oggettivo, che prevede:

- la valutazione (Job Evaluation);
- l'analisi (Job Analysis);
- la descrizione (Job Description);
- la definizione dei requisiti richiesti ad una persona che occupa la posizione (Job Specification).

Al fine di attribuire responsabilità ed obiettivi coerenti alla posizione ricoperta MTU ha predisposto test psicoattitudinali, test comportamentali e di autovalutazione somministrati da professionisti, nonché osservazioni sul campo, oltre al monitoraggio costante attraverso l'uso delle "radar chart" a cura del Servizio HR aziendale.

Numero di dipendenti* valutati sui risultati e sullo sviluppo della carriera	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	-	7	8	-	8	8	-	8
Quadri	11	3	14	10	1	11	13	-	13
Impiegati	42	13	55	35	16	51	32	14	46
Operai	91	41	132	107	34	141	110	43	153
Totale	151	57	208	160	51	211	163	57	220

* i valori riportati includono anche dipendenti assunti con contratto a tempo determinato per un breve periodo e non più presenti al 31/12.

DIVERSITÀ & INCLUSIONE

Nella gestione delle proprie risorse, MTU valorizza i principi di pari opportunità e diversità.

L'azienda crede fermamente che la diversità sia una risorsa preziosa e che l'inclusione sia la chiave per sfruttarne appieno il potenziale. Riconosce che le differenze individuali, che includono ma non si limitano a etnia, genere, età, abilità e background culturale, portano prospettive uniche e competenze complementari che possono arricchire l'ambiente lavorativo.

Promuovere la diversità e l'inclusione è un impegno che MTU si è posta a tutti i livelli dell'azienda, in tutte le sedi produttive e in tutta la filiera che ci vede protagonisti con l'attività. Allo stesso tempo, la Società è consapevole che per rendere inclusivo l'ambiente di lavoro, deve creare un clima di rispetto, accettazione e uguaglianza di opportunità per tutti i lavoratori.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, MTU ha implementato diverse iniziative e politiche di sensibilizzazione che promuovono la diversità e una cultura aziendale inclusiva.

Difatti è stabilito nel Codice Etico che MTU non tollera comportamenti che non tutelano l'integrità morale e non garantiscono a tutti pari opportunità, ossia qualsiasi discriminazione basata su opinioni politiche e sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

MTU si impegna all'ascolto dei propri lavoratori, tutelandoli da eventuali abusi, offrendo loro vari sistemi di segnalazione le cui procedure sono ben definite. Nel corso del triennio 2021-2023 non sono stati rilevati episodi di discriminazione.

MTU si impegna a combattere gli stereotipi di genere e promuove l'uguaglianza all'interno dell'organizzazione, garantendo pari opportunità di sviluppo e progresso professionale. Nel 2023 la presenza femminile di MTU si attesta dunque al 27%, in linea con il precedente esercizio (28%). Il personale femminile MTU è qualificato come Quadro (5%), impiegato (23%) o operaio (72%).

Dipendenti suddivisi per qualifica e genere	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	-	7	8	0	8	8	0	8
Quadri	11	3	14	12	3	15	15	1	16
Impiegati	42	13	55	42	13	55	40	14	54
Operai	91	41	132	92	43	135	95	43	138
Totale	151	57	208	154	59	213	158	58	216

MTU adotta come sistema di retribuzione, per la totalità dei dipendenti, i contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali secondo il CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti industria.

Di seguito di riportano i dati dello stipendio medio mensile e della retribuzione media annua dei lavoratori, suddivisi per qualifica e per genere.

Stipendio medio mensile di uomini e donne	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Rapporto	Uomini	Donne	Rapporto	Uomini	Donne	Rapporto
Dirigenti	7.593	-	0%	7.687	-	0%	7.658	-	0%
Quadri	4.408	4.429	100%	4.325	4.416	102%	4.459	4.364	98%
Impiegati	2.795	2.505	90%	2.809	2.503	89%	2.773	2.574	93%
Operai	2.107	1.870	89%	2.093	1.876	90%	2.055	1.844	90%

Si evidenzia un divario retributivo che è oggetto di approfondimenti nell'ambito delle attività relative al Sistema di gestione per la responsabilità sociale d'impresa ai sensi dello standard SA8000. In particolare si intende calcolare, monitorare e pubblicare uno specifico indicatore relativo alla retribuzione su base oraria per gli operai (e in seguito per impiegati, quadri, ecc) allo scopo di valutare eventuali contromisure qualora i target non siano ritenuti accettabili.

Differenza percentuale tra lo stipendio più basso percepito e il living wage

Il living wage rappresenta il cosiddetto “salario di sussistenza” e delinea la retribuzione minima per un lavoratore affinché questi possa vivere dignitosamente. Il modello del living wage ha l’obiettivo di misurare i bisogni primari. Questo approccio è basato sui dati di mercato e raccoglie i dati di spesa per area geografica (nazione) relativi alla stima più probabile del costo minimo di cibo, assistenza all’infanzia, assicurazione sanitaria, alloggio, trasporti e altri beni di prima necessità (ad es. abbigliamento, articoli per la cura personale, ecc.) di una famiglia. Il living wage parte da questi elementi di costo e dagli effetti approssimativi delle imposte sul reddito e sui salari per determinare il reddito minimo da lavoro necessario per soddisfare i bisogni primari di una famiglia, al fine di mantenerne l’autosufficienza.

Il raffronto tra il living wage e lo stipendio più basso percepito in azienda ci consente, quindi, di verificare la capacità di soddisfare i propri bisogni del lavoratore e garantire a lui e alla sua famiglia uno standard di vita dignitoso.

In Italia il concetto di salario dignitoso viene affrontato ed applicato attraverso la contrattazione collettiva; MTU stipula contratti di lavoro in conformità ai contratti collettivi nazionali (CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti), e pertanto assicura il rispetto di un salario adeguato al costo della vita reale.

MTU ha preso a riferimento il parametro elaborato dal CISE, Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo Economico, ente di certificazione per la SA8000, il quale ha fissato una soglia di living wage pari ad € 1.127.

Il parametro di confronto, ossia il current wage (salario più basso applicato in azienda), è stato determinato sulla RAL del lavoratore con il livello di inquadramento più basso, ossia un operaio presente in azienda da almeno un anno ed assunto con contratto full time.

La retribuzione lorda (comprensiva di quota TFR, 13° e 14° mensilità) mensile così calcolato, relativa all’anno 2023, ha evidenziato un + 82% rispetto al living wage. Inoltre, confrontandolo con le soglie di povertà per numerosità di famiglia si nota che la retribuzione in MTU è decisamente sopra la soglia per la famiglia media italiana di circa 3 persone.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI

MTU ha definito ed adottato politiche chiare e trasparenti al fine di garantire la tutela dei diritti umani. Nel 2022 MTU ha implementato il Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato ai sensi dello standard SA8000, che definisce i requisiti che devono essere soddisfatti dalle organizzazioni al fine di riconoscere e rispettare i diritti umani e dei lavoratori e migliorare le condizioni del luogo di lavoro.

Gli elementi fondamentali di questo standard si basano sulla Dichiarazione Universale dei diritti umani, sulle convenzioni dell'ILO (International Labour Organization), sulle norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali del lavoro.

Tale Certificazione assicura che MTU nello svolgimento della propria attività adotta misure e politiche che promuovono i requisiti di Responsabilità Sociale in termini di:

- **lavoro infantile:** in applicazione di quanto espresso nella propria Politica non utilizza lavoro infantile e non consente che i propri fornitori possano avvalersi di tale manodopera;
- **lavoro obbligato:** in fase di assunzione si consegna copia della lettera di assunzione che descrive chiaramente tutti gli elementi contrattuali previsti (es. livello, mansione, CCNL, luogo di lavoro, retribuzione ecc), compresi i termini per porre fine al rapporto di lavoro. Inoltre, vigila affinché nessuno (comprese le agenzie di somministrazione) possa chiedere commissioni o costi relativi all'assunzione, trattenere documenti di identità in originale o somme di denaro al fine di poter lavorare in MTU o presso i propri fornitori;
- **salute e sicurezza:** MTU è dotata di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori certificato ISO 45001;
- **libertà di associazione:** assicura al personale la piena libertà nell'adesione a sindacati e lo svolgimento di attività sindacali nel rispetto della normativa nazionale e degli accordi tra le parti sociali; l'azienda non discrimina i rappresentanti sindacali e gli iscritti al sindacato;
- **diritto alla contrattazione collettiva:** MTU ha aderito al CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti industria; i contratti collettivi vengono regolarmente distribuiti in formato cartaceo ad ogni nuova versione; inoltre, rende disponibile a tutti i lavoratori il regolamento aziendale nell'intranet;
- **discriminazione:** MTU garantisce il rispetto delle pari opportunità e ripudiamo ogni forma di discriminazione durante tutto il rapporto di lavoro, dalla fase di selezione, fino alla cessazione; la politica antidiscriminatoria si estende alle agenzie di somministrazione e alle proprie consociate estere;
- **pratiche disciplinari:** i provvedimenti disciplinari sono basati su dati di fatto ed è garantito il diritto del lavoratore di farsi sentire a sua discolpa e/o di farsi assistere da un sindacato di sua scelta. Le casistiche, i tempi ed i relativi provvedimenti disciplinari sono contenuti nel CCNL applicato al settore Metalmeccanici Industria;
- **orario di lavoro:** MTU ha sviluppato un applicativo in cui il personale può consultare le proprie ore di lavoro, può richiedere permessi e ferie che devono essere autorizzati dal proprio responsabile e può monitorare autonomamente e costantemente le proprie marcature e correggere o giustificare eventuali assenze.
- **remunerazione:** i livelli di remunerazione sono definiti dai contratti collettivi nazionali ai quali l'azienda aderisce; le ore di lavoro, il lavoro straordinario, così come il lavoro notturno, festivo e a turni è chiaramente indicato nella busta paga e per gli stessi vengono corrisposte le maggiorazioni previste dal contratto dei Metalmeccanici.

- **sistema di gestione:** MTU è – come già affermato - dotata di un Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa che garantisce l'applicazione dello Standard internazionale SA8000; il Sistema è periodicamente sottoposto a Riesame e annualmente viene pubblicato sul sito internet aziendale il Bilancio Sociale dove sono illustrati gli scopi, la mission, le attività, gli indicatori di prestazione e gli obiettivi del Sistema.

MTU ha costituito il Social Performance Team (SPT) che ha la finalità di applicare e monitorare tutti gli elementi dello Standard SA8000. Il SPT è composto da una rappresentanza equilibrata di Rappresentanti dei lavoratori SA8000 e di management, e si occupa di:

- valutare, identificare e misurare periodicamente i rischi di non conformità dello Standard;
- suggerire al senior management le azioni da affrontare in merito ai rischi identificati;
- monitorare l'andamento della SA8000 e sulle segnalazioni pervenute;
- facilitare audit interni indicando eventuali aree di criticità;
- predisporre rapporti per il Senior Management riportando informazioni sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese.

Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono verificati eventi per il quale è stato necessario valutare una violazione in merito di rispetto dei diritti umani.



6

COMUNITA'

SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ LOCALI E RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

MTU si impegna a promuovere un rapporto responsabile con il territorio e sostenere la Comunità Locale tramite iniziative e progetti in grado di contribuire al benessere socio-ambientale.

MTU si assume la responsabilità di diffondere all'interno del proprio territorio la cultura della sostenibilità e il rispetto del Pianeta, organizzando eventi e realizzando progetti finalizzati a sensibilizzare i cittadini.

Il contributo allo sviluppo del territorio è chiaro e tangibile: in educazione e cultura, interviene attraverso progetti che vedono coinvolte le scuole del territorio, mentre nell'ambito sociale-solidale supporta associazioni non a scopo di lucro attraverso donazioni o supporto diretto alla Caritas, che si adopera per gestire mense per persone indigenti e famiglie in difficoltà.

A livello territoriale locale, l'azienda sostiene due importanti realtà culturali a Campello sul Clitunno: la squadra di calcio e il Tempietto paleocristiano. Il Tempietto è una delle perle monumentali dell'Umbria, che da diversi anni è anche patrimonio mondiale Unesco. L'accordo siglato d'intesa con il Comune e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ha come obiettivo la rinascita del sito che ha suggellato ulteriormente il legame tra MTU e il territorio in cui vive da oltre 50 anni.

Nel corso del 2023, interventi di tipo assistenziale, educativo e di solidarietà hanno generato erogazioni per circa euro 115.000.

MTU partecipa attivamente a numerosi progetti in materia ambientale e sociale. Di seguito si riportano le principali iniziative di sostegno alla comunità locale:

- comunità manageriale HSE e ESG multinazionali e grandi imprese di Confindustria Umbria, per la quale sono organizzate riunioni periodiche, eventi di formazione e condivisione di esperienze in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro;
- collaborazione con il Gruppo Tecnico Operativo del progetto Weather Spoleto 2020, evento sul contrasto ai cambiamenti climatici, certificato ISO20121 per la sostenibilità degli eventi;
- presenza a varie edizioni del Festival dei due mondi di Spoleto in eventi dedicati alla sostenibilità;
- rapporti con le consociate: dal 2022 le consociate sono coinvolte in progetti di sensibilizzazione ambientale e per la sicurezza;
- collaborazione con ANFIA nel Tavolo Tecnico ANFIA-INAIL dedicato allo sviluppo di linee guida e buone prassi in termini di salute e sicurezza sul lavoro.



7

CLIENTI

QUALITÀ E SICUREZZA DEI NOSTRI PRODOTTI

La centralità del cliente è uno dei pilastri del Gruppo MTU, e si fonda sulla capacità di instaurare un rapporto stabile e di reciproca soddisfazione.

MTU è consapevole della primaria necessità di rispondere in modo efficace alle esigenze manifestate dai propri clienti e di rispettare le intese contrattuali, riducendo al minimo fisiologico i livelli di difettosità dei prodotti.

Elevati standard di qualità sono garantiti al fine di rispettare le aspettative dei clienti in termini di sicurezza ed affidabilità. Di seguito si riportano alcuni aspetti che contribuiscono alla qualità dei prodotti in MTU:

- precisione e accuratezza: un processo curato in ogni suo dettaglio, senza affidare a soggetti terzi passaggi produttivi delicati, al fine di rispettare i requisiti richiesti;
- materie prime di qualità: uso di materie prime di alta qualità, resistenti, durevoli e conformi alle specifiche richieste;
- controllo di qualità durante il processo di produzione: tutti i componenti sono ispezionati, sia in fase di accettazione che durante il processo, con appositi strumenti di visione automatica;
- tecnologie e macchinari avanzati: costante ricerca di nuove soluzioni e tecnologie per migliorare i prodotti e offrire ai clienti soluzioni innovative e all'avanguardia;
- conformità alle normative e agli standard di settore: è essenziale che i prodotti rispettino le normative e gli standard di settore applicabili. Ciò include la conformità alle norme di sicurezza, alle direttive ambientali e ad altre specifiche tecniche.
- test e verifiche finali: nonostante i numerosi controlli qualità svolti durante il processo produttivo, al fine di certificare il corretto funzionamento degli anelli prodotti, si effettuano test funzionali, di resistenza, di durata e altre prove di qualità. I Test, svolti in condizioni "critiche" consentono di determinarne l'accettazione prima dell'imballaggio, affinché nessun dettaglio sia trascurato;
- servizio post-vendita e supporto tecnico: per rispondere prontamente alle richieste dei clienti, fornire assistenza tecnica e risolvere eventuali problemi in modo tempestivo.

A conferma dell'impegno in materia di qualità e sicurezza, si informa che nel corso del triennio 2021-2023, MTU non ha ricevuto sanzioni per episodi di non conformità sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.

CUSTOMER RELATION

Nell'ambito delle relazioni con i clienti, tutti gli operatori di MTU sono impegnati a operare con massima lealtà, rispetto reciproco e completa buona fede in ogni attività o decisione.

Al fine di garantire ai propri clienti un elevato livello di trasparenza, la Società riconosce il valore della concorrenza leale come strumento di efficiente allocazione delle risorse e si impegna a non tenere comportamenti collusivi o profittatori, tali da abusare di eventuali posizioni dominanti. Per tali motivi, l'azienda coopera costantemente con le autorità istituzionali e gli organi interni di controllo affinché ogni azione, operazione o transazione sia gestita con la massima correttezza, completezza, trasparenza e veridicità.

Gestione dei Reclami

Le segnalazioni di reclamo ricevute da MTU (Commerciale / Qualità / Assistenza Clienti) sono immediatamente gestite dal servizio Assistenza Clienti che provvede ad effettuare l'analisi della natura del reclamo. In caso di reclamo infondato il servizio Assistenza Clienti provvederà ad inviare un opportuno chiarimento al cliente o ad attivare altrimenti la procedura di analisi del reclamo.

Compito del servizio Assistenza Clienti è quello di effettuare tutte le analisi necessarie per l'individuazione della causa del reclamo, attivando tutti gli enti di pertinenza per la creazione del gruppo di lavoro e la determinazione delle azioni di contenimento da intraprendere.

La tracciabilità dei prodotti relativi al reclamo viene verificata a cura del servizio Qualità.

Eventuali azioni preventive/correttive di pertinenza del processo produttivo sono analizzate a cura dei responsabili di Produzione e quindi verificate, monitorate e gestite dal servizio Qualità.

Nella tabella seguente si riportano il numero di reclami ricevuti dai clienti, ove nel corso degli ultimi tre anni le difettosità hanno interessato il solo settore degli elettrodomestici e risultano particolarmente limitate rispetto al livello produttivo della Società.

Reclami da Clienti	2023	2022	2021
Automotive	1	0	0
Industrial	15	9	7
Appliance	0	0	0

Customer Satisfaction

Il livello di soddisfazione del Cliente viene valutato sulla base del raggiungimento degli obiettivi concordati anno per anno con i vari Clienti. A tal fine MTU pianifica un monitoraggio periodico sullo status per il conseguimento dei risultati richiesti.

Ulteriori elementi di valutazione che consentono di definire il livello della Customer Satisfaction sono ascrivibili agli esiti degli audit di processo svolti da parte dei Clienti, nonché ai giudizi espressi direttamente da questi in occasione di visite presso le sedi aziendali. L'azienda rileva elevati standard di soddisfazione dei clienti sulla base delle verifiche sopra descritte.

SICUREZZA INFORMATICA

L'uso della tecnologia nella gestione e nel trattamento delle informazioni ha assunto una crescente importanza strategica per le organizzazioni e per i consumatori. Le Information and Communication Technology (ICT) hanno, infatti, cambiato significativamente il modo di vivere, nel lavoro nello studio e formazione, nell'informazione, nell'intrattenimento e nella socializzazione.

La semplicità e la praticità dei dispositivi in commercio hanno avuto un effetto positivo per i lavoratori in termini di miglioramento della qualità del lavoro, con impatti positivi sulla sostenibilità delle attività lavorative; tuttavia, questi stessi cambiamenti comportano anche la presenza di nuovi rischi riguardanti in particolare la protezione della privacy.

MTU, al fine di tutelare la privacy dei clienti, si impegna a non divulgare o utilizzare le informazioni personali dei clienti per qualsiasi scopo diverso da quanto previsto.

La sicurezza del trattamento dei dati si estende naturalmente anche ai propri lavoratori, fornitori e business partner, che siano essi persone fisiche o società terze.

MTU provvede all'utilizzo di software che assicurano la protezione dei dati, l'uso della rete internet in modo conforme alla legge e l'utilizzo della crittografia, nonché attività di assesment periodiche finalizzate ad individuare rischi ed eventuali azioni correttive.

Inoltre, MTU si impegna a fornire una formazione costante sulla consapevolezza della sicurezza informatica organizzando eventi formativi, webinar e convegni e offrendo assistenza continua ai lavoratori.

A conferma dell'impegno in materia di sicurezza informatica, si dichiara che nel corso del triennio 2021-2023 MTU non è ha ricevuto denunce per episodi di violazione della privacy o perdite dati.



8

FORNITORI

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

La filosofia di MTU è quella di instaurare rapporti commerciali con controparti che rispettano e condividono i principi e i valori sui quali fonda l'azienda, espressi dalle azioni quotidiane e dichiarati all'interno del Codice Etico e della Politica Aziendale.

MTU si impegna a consolidare relazioni con quei fornitori che sono in grado di assicurare stabilità nel rapporto e reciproca soddisfazione, esigendo il rispetto delle intese contrattuali e la massima tempestività. Tuttavia, oltre alle esigenze di tipo produttivo, la gestione dei fornitori si estende a considerazioni in merito a politiche e strategie sulla sostenibilità implementate; l'obiettivo, infatti, è quello di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente, proteggere i diritti dei lavoratori e delle comunità locali, promuovere l'equità sociale ed economica e garantire la redditività a lungo termine delle organizzazioni coinvolte. A tal fine, la gestione responsabile nel processo di approvvigionamento prevede:

- trasparenza e comunicazione, diffondendo apertamente le politiche, pratiche e risultati in termini ambientali e sociali;
- valutazione e selezione, adottando un'accurata politica di selezione di potenziali fornitori al fine di valutare sia la qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti sia le loro politiche ambientali, sociali ed etiche;
- gestione responsabile delle risorse, promuovendo l'uso responsabile delle risorse naturali all'interno della catena di fornitura, in termini di materiali sostenibili, riduzione dello spreco, gestione delle risorse idriche e utilizzo di energia rinnovabile;
- rispetto dei diritti umani e del lavoro, assicurandoci che i fornitori siano impegnati a promuovere condizioni di lavoro sicure e dignitose e garantire la lotta alla discriminazione, non consentendo la possibilità di avvalersi del lavoro minorile;
- monitoraggio, valutando periodicamente le pratiche e i risultati di sostenibilità lungo la catena di fornitura.

I NOSTRI FORNITORI

I rapporti commerciali con i fornitori sono principalmente orientati all'acquisto di materie prime quali articoli in metallo e gomma, molle, polveri e anelli ceramici, e altri componenti necessari per l'assemblaggio del prodotto finito.

La gestione delle relazioni con i fornitori si basa sulla capacità di sviluppare una proficua comunicazione e condividere informazioni in merito ai requisiti tecnici e qualitativi attesi; l'obiettivo è quello di mantenere un rapporto di fiducia reciproca, evitando incomprensioni e garantendo un appropriato livello di soddisfazione tra le parti.

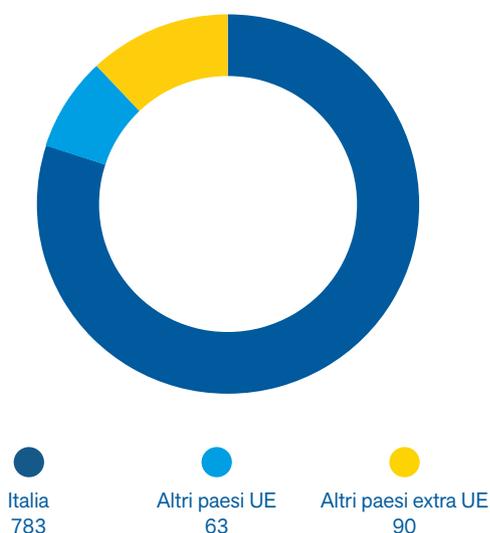
MTU è infatti consapevole della primaria esigenza di rispondere alle necessità manifestate dai fornitori e per questo MTU si impegna a definire con chiarezza e trasparenza le condizioni di fornitura. Il mantenimento di rapporti stabili con la catena di fornitura offre un duplice vantaggio: da un lato si può beneficiare dell'affidabilità, qualità, sicurezza e tempestività delle consegne; dall'altro questo ci consente di assicurare ai clienti una continuità del servizio agli standard pattuiti.

I fornitori attivi (che hanno almeno una transazione commerciale negli ultimi 3 anni e/o sono incluse nella vendor list gestita dal servizio qualità corporate e acquisti corporate) di MTU nel 2023 sono 936, di cui 783 fornitori italiani, 63 fornitori europei (esclusi quelli italiani) e 90 fornitori di altri paesi non europei.

Come si può desumere dal grafico, la politica è direzionata alla crescita e al sostegno delle aziende locali: l'83,7% di fornitori attivi sono italiani, ed in particolare il 33,7% sono umbri.

Tra i fornitori attivi sono individuati i c.d. "fornitori abituali", pari a 216, ossia coloro con i quali la Società intrattiene rapporti commerciali continuativi; quest'ultimi sono sottoposti periodicamente alla verifica del rispetto di requisiti mediante un definito sistema di monitoraggio.

Dati relativi ai Fornitori Attivi 2023



N. fornitori abituali 2023



Incidenza dei fornitori abituali sul fatturato 2023



MTU nel corso del 2023 ha espresso un fabbisogno in termini di approvvigionamento di materie prime (quali, metallo, gomma, molle, polveri e anelli) pari a 6.440.000 euro. Circa il 58% di queste sono acquistate nel territorio italiano, ed in particolare il 17,5% da fornitori umbri.

Spesa in (€) approvvigionamento per area geografica	2023		2022		2021	
	Spesa in €	% sul totale dei fornitori	Spesa in €	% sul totale dei fornitori	Spesa in €	% sul totale dei fornitori
Fornitori Locale (Umbria)	1.126.000	17,48%	1.330.000	17,30%	1.530.000	16,40%
Fornitori Italia (No Umbria)	2.611.000	40,54%	3.380.000	43,95%	3.830.000	41,04%
Fornitori Europa (No Italia)	1.351.000	20,98%	1.305.000	16,97%	1.980.000	21,22%
Fornitori Asia	1.352.000	20,99%	1.670.000	21,72%	1.980.000	21,22%
Fornitori America	-	0,00%	5.000	0,07%	11.500	0,12%
Totale Fornitori	6.440.000	100%	7.690.000	100%	9.331.500	100%

GESTIONE E RESPONSABILITÀ NELLA SELEZIONE DEI FORNITORI

Il sistema di qualificazione di MTU ha lo scopo di definire un elenco di operatori dotati di idoneità e capacità per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi (anche lavori) avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenza, di parità di trattamento delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive (in merito alla competitività, qualità, utilità e prezzo della fornitura).

MTU adotta criteri di selezione oggettivi e trasparenti, previsti dalla normativa vigente e dalle procedure interne e non preclude a nessun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, di competere per l'aggiudicazione di un contratto. Ciascuna procedura di selezione deve essere gestita nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata e comunque compatibile con la normativa vigente.

Nella procedura di selezione del fornitore sono considerati una serie di fattori, quali:

- conformità ai sistemi di qualità aziendale;
- disponibilità di mezzi e strutture organizzative;
- capacità di rispettare gli obblighi di riservatezza;
- politiche in materie ambientale e sociale.

Oltre alla necessità di garantire standard qualitativi, la selezione coinvolge anche fattori di sostenibilità con l'obiettivo di sensibilizzare la propria rete commerciale.

A tal fine MTU ha predisposto questionari destinati al potenziale fornitore per ottenere informazioni relative al sistema di gestione ambientale e agli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Nella fase preliminare della contrattazione commerciale, per valutare i rischi di non conformità dei fornitori, MTU verifica il possesso di requisiti "standard", quali requisiti di ordine morale, etici o previsti dalla normativa di settore, e "specifici", ossia riferiti al possesso di autorizzazioni e/o certificazioni (ISO 9001, IATF 16949, ISO 14001, SA8000, ISO 45001, ISO 5000, EN 9100).

È l'Ufficio Acquisti ad occuparsi della selezione del fornitore, seguendo un iter ben definito:

1. invio al fornitore di un questionario di selezione per acquisire informazioni generiche circa il sistema di gestione per la qualità, le prestazioni di qualità e tempistiche di consegna, criteri specifici per il prodotto oggetto della fornitura ecc.;
2. invio al fornitore della procedura aziendale sulla qualità dei fornitori;
3. invio al fornitore le Condizioni generali di acquisto;
4. se pertinente, si richiede al fornitore le Schede di sicurezza e le dichiarazioni di conformità necessarie;
5. valutazione dei rischi relativamente alla conformità del prodotto e alla fornitura ininterrotta dei prodotti.

Inoltre, durante il prosieguo dei rapporti commerciali, il servizio preposto ai temi ambiente, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa provvede all'invio del questionario di monitoraggio.

Monitoraggio

Il sistema di valutazione delle prestazioni di qualità dei fornitori di materiali è gestito dal servizio qualità. Ogni fornitore riceve semestralmente un report attraverso il quale può verificare le sue prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi annuali al quale sono sottoposti. Nel report è infatti attribuito un giudizio complessivo, espresso in centesimi relativo all'ultimo semestre di forniture.

Il giudizio è il risultato di una media ponderata dei punteggi di 4 indici caratteristici:

- indice di Qualità: misurata in accettazione, produzione, conformità presso i Clienti e qualità dichiarata (esito del questionario di valutazione del Sistema Qualità, Mod. 168);
- indice di Servizio: ossia il rispetto della data di consegna e della quantità attesa;
- indice di Prezzo: riferito alla valutazione del costo e modalità di pagamento offerte;
- indice Ambiente, energia, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa: relativo alla valutazione della capacità di gestione degli aspetti ambientali e dei rischi per la salute sicurezza collegati all'attività produttiva.

Nel corso del 2023 il 30% dei fornitori abituali è stato monitorato sui temi ambientali e sociali al fine di identificare e prevenire eventuali impatti negativi significativi, potenziali e attuali.

APPENDICE

Dichiarazione d'uso

Meccanotecnica Umbra S.p.A. ha presentato una rendicontazione di sostenibilità in conformità ai "GRI Standards", secondo un livello di applicazione "In accordance with" per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023

Utilizzo GRI

GRI 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI 2021			
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 1	1. Chi siamo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	N.a.	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	N.a.	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	N.a.	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	N.a.	Il report di sostenibilità 2022 dell'organizzazione non è stato revisionato esternamente.
ATTIVITA' E LAVORATORI			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitoli 1 e 2	1. Chi siamo; 1. I nostri prodotti, 2. Stakeholder e ripartizione del Valore
2-7	Dipendenti	Capitolo 5	5. Il personale Meccanotecnica Umbra
2-8	Lavoratori non dipendenti	Capitolo 5	5. Il personale Meccanotecnica Umbra
GOVERNANCE			
2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-15	Conflitti di interesse	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-16	Comunicazione delle criticità	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-21	Rapporto di retribuzione totale	N.a.	MTU ha omissa la rendicontazione dell'informativa richiesta dal GRI 2-21 al fine di non violare alcuni vincoli di riservatezza. Tuttavia, per garantire la conformità allo standard, il dato sarà disponibile dall'esercizio successivo.

BILANCIO SOSTENIBILITA' 2023

STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitoli 1 e 2	"Lettera agli stakeholders; 1. Vision, Mission e Valori; 2. Il percorso sostenibile di MTU; 2. Il nostro contributo agli SDGs."
2-23	Impegno in termini di policy	Capitoli 1,3 e 4	Lettera agli stakeholders; 3. Governance responsabile; 4. Il percorso sostenibile di MTU
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitoli 1,3 e 4	Lettera agli stakeholders; 3. Governance responsabile; 4. Il percorso sostenibile di MTU
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitoli 1,3 e 4	Lettera agli stakeholders; 3. Governance responsabile; 4. Il percorso sostenibile di MTU; 4. L'analisi di materialità
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Capitolo 3	3. Governance responsabile
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 3	"3. Governance Responsabile Con riferimento al periodo di rendicontazione in atto MTU informa che non risultano non conformità a leggi e/o regolamenti."
2-28	Appartenenza ad associazioni	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2	2. Stakeholder e ripartizione del valore
2-30	Contratti collettivi	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione; 5. Tutela dei diritti umani
TEMI MATERIALI			
GRI 3 TEMI MATERIALI 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 2	2. L'analisi di materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	Capitolo 2	2. L'analisi di materialità
ANTICORRUZIONE ED ETICA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 3	3. Corporate governance; 3. Governance responsabile
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Capitolo 3	3. Corporate governance; 3. Governance responsabile
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Capitolo 3	"3. Corporate governance; 3. Governance responsabile MTU informa che nel corso del biennio 2021-2022 non si sono verificati episodi di corruzione."
GRI 300 PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS			
Consumo di Materie Prime			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione sostenibile dei materiali
GRI 301: MATERIALI 2016			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Capitolo 4	4. Gestione sostenibile dei materiali
Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione delle risorse energetiche
GRI 302: ENERGIA 2016			
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse energetiche
GRI 305: EMISSIONI 2016			
305-1	Emissioni Scope 1	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse energetiche
305-2	Emissioni Scope 2	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse energetiche
Gestione delle acque e degli scarichi idrici			

BILANCIO SOSTENIBILITA' 2023

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione delle risorse idriche
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-3	Prelievo idrico	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-4	Scarico di acqua	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-5	Consumo di acqua	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
Gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione dei rifiuti prodotti
GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-3	Rifiuti prodotti	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
GRI 400 PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS			
Sviluppo e formazione dei dipendenti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 4. Gestione dei rifiuti prodotti
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 5. Il personale Meccanotecnica Umbra
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016			
404-1	Ore di formazione annua per dipendente	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro; 5. Valorizzazione delle persone e delle competenze
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Capitolo 5	5. Valorizzazione delle persone e delle competenze
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 5. Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-10	Malattie professionali	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
Pari opportunità, diversità ed inclusione			

BILANCIO SOSTENIBILITA' 2023

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 5. Diversità ed inclusione
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' 2016			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitoli 3 e 5	3. Corporate Governance; 5. Diversità ed inclusione
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione; 5. Tutela dei diritti umani
Rispetto dei diritti umani			
GRI 412: VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI 2016			
412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione; 5. Tutela dei diritti umani
Supporto alle comunità locali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 2	2. Stakeholder e ripartizione del valore
GRI 413: COMUNITA' LOCALI 2016			
413-1	"Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo"	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
Gestione sostenibile della catena di fornitura			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 8	8. Gestione sostenibile della catena di fornitura
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016			
204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Capitolo 8	8. I nostri fornitori
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientale	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati secondo criteri sociali	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
Qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti e servizi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 7	7. Qualità e sicurezza dei nostri prodotti
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016			
416-1	Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Capitolo 7	"7. Qualità e sicurezza dei nostri prodotti; 7. Customer relation"
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 7	"7. Qualità e sicurezza dei nostri prodotti; 7. Customer relation"
Sicurezza informatica			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 7	7. Sicurezza Informatica
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Capitolo 7	7. Sicurezza Informatica



Meccanotecnica Umbra

a Story of Excellence

Meccanotecnica Umbra S.p.A.

Capitale Sociale euro 4.080.000,00
Registro Imprese di Perugia
Codice fiscale e PIVA n. 00163450547
R.E.A. PG 82116
Codice Ateco 25.99.99

www.meccanotecnica.it
italy@mtu-group.com

Sede Legale
Via Giovanni Agnelli 7/9
06042 Campello Sul Clitunno (PG)

Stabilimenti produttivi

Via Giovanni Agnelli 7/9
Via Giovanni Agnelli 6/8
Via Giovanni Agnelli 25
06042 Campello Sul Clitunno (PG)